



ASSOLOMBARDA

Sede
Monza e Brianza
Rassegna
dal 20/04/2021
al 03/06/2021

RASSEGNA STAMPA

Monza, 8 giugno 2021

Settore Comunicazione

Il Capo dello Stato ha conferito l'onorificenza anche ad altri tre monzesi Ecco gli altri insigniti dell'Ordine al Merito

MONZA (poo) Tra i monzesi insigniti delle onorificenze al Merito della Repubblica non ci sarà solo **Alessio Tavecchio**. Il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, infatti, ha conferito altre 11 onorificenze. Tra i monzesi che hanno dato lustro alla nazione ci sono anche **Alberto Dossi**, presidente del Gruppo Sapio e già vicepresidente di **Assolombarda**, il colonnello **Massimo Gallo** già alla guida del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Monza e Brianza e il noto avvocato **Giuseppe Scappatura** del Foro di Monza. Un

riconoscimento importante all'impegno, alla dedizione al lavoro e allo sviluppo della società civile. Lo scorso 13 aprile, infatti, l'Ufficio del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato i nominativi dei brianzoli cui sarà conferito il cavalierato dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Oltre ai monzesi l'onorificenza andrà anche a **Paola Giacometti**, **Massimo Lesce**, **Mauro Mauri**, **Ottorino Pelucchi**, **Luca Ronchi**, **Giuseppe Stapane**, **Roberto Verderio** e **Chiara Silvia Vismara**.



Alberto Dossi

Il colonnello Massimo Gallo



L'avvocato Giuseppe Scappatura



Rassegna di incontri dedicati all'incontro tra domanda e offerta nel mondo del lavoro

Le Acli «Accorciano le distanze»

VIMERCATE (tlo) «Accorciamo le distanze» per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Questo il titolo e l'obiettivo della rassegna organizzata dai Circoli Acli di Vimercate e Monza.

Si incomincia giovedì 22 aprile, alle 18.30, con il primo incontro, «Come è cambiata la speranza di futuro con il nuovo governo? Le Pmi diffuse sul nostro territorio». Interverranno il sindaco di Vimercate Francesco Sartini; Mario Albricci di Albricci srl; Lorenzo Baggioli di Assolombarda Monza; ed Enzo Mesagna segretario Cisl di Monza Brianza e Lecco. Per poter partecipare all'evento, solo via web, scrivere a circoloaclivimercate@gmail.com

Secondo evento, giovedì 29 aprile, alle 18.30, in presenza nella sala Rigoni Stern di via Ferrario 53, ad Agrate. Si parlerà di «L'artigianato ha ancora possibilità di crescita?». Introduce e modera uno studente della Fondazione Green di Vimercate. Interverranno Francesco Fi-

gini, presidente de Movimento giovani imprenditori; Paolo Perego, presidente dell'Istituto di Formazione «Luigi Gatti» di Monza; Enrico Brambilla, segretario generale di Confartigianato; Christian Vagni, di Rsb Cisl Monza Brianza e Lecco.

Terzo incontro, sempre in presenza e sempre alla stessa ora, il 6 maggio nella sala parrocchiale di Arcore, in via Umberto I. Il tema

trattato sarà: «I negozi di vicinato come possono evolvere per contrastare la grande distribuzione?». Risponderanno Ivan Alfredo Cantù, commerciante; Alessandro Barone, presidente di Confcommercio Vimercate; Alessandro Merlino, assessore al Commercio di Lissone.

Il 13 maggio, sempre alle 18.30 in presenza, ci si trasferisce a Vimercate, nell'auditorium della biblio-

teca civica. Si tratterà il tema «Qual è la situazione manageriale in Italia? Come si diventa dirigente? Quali scuole intraprendere?» alla presenza di Roberto Beccari, vicepresidente di ManagerItalia; Marina Perego, direttore della Fondazione Green Its Energia Ambiente e Edilizia sostenibile; Marta Moretti, direttrice Produzione e sviluppo del Consorzio Comunità Brianza.

Infine tre laboratori di formazione che si terranno, il 21 (ore 18.30, per adulti), 22 e 29 maggio (alle 10 per i giovani), alla Scuola di Agraria, nel Parco di Monza, nell'ambito del progetto «I talenti e il lavoro».



Provincia MB Il 27 aprile l'adozione del nuovo Ptcp

MONZA (cmz) Il Consiglio provinciale si riunirà il 27 aprile per adottare la variante al Piano territoriale di coordinamento provinciale. Nell'occasione verranno anche presi in considerazione i suggerimenti arrivati entro fine marzo. Poi ci sarà la pubblicazione del documento, cui seguirà la possibilità di fare delle osservazioni prima dell'approvazione definitiva che il vicepresidente della Provincia e delegato alla Pianificazione del Territorio **Riccardo Borgonovo** conta di portare a termine nel prossimo autunno. Maggio in sostanza passerà per la pubblicazione, giugno per le osservazioni, poi ci sarà il tempo delle controdeduzioni e quindi l'approvazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale.

Suggerimenti, oltre che dal Coordinamento delle associazioni ambientaliste, dei quali abbiamo trattato la scorsa settimana, sono arrivati anche «da diverse ordini professionali, come **Assolombarda** e Assimpredil - sottolinea il vicepresidente della Provincia - prima dell'adozione li valuteremo».



Approvata la nuova squadra di presidenza di Assolombarda

LINK: <https://primamonza.it/glocal-news/approvata-la-nuova-squadra-di-presidenza-di-assolombarda/>



Approvata la nuova squadra di presidenza di Assolombarda. Il Consiglio Generale ha approvato la proposta relativa per il quadriennio 2021-25 Glocal news 20 Aprile 2021 ore 18:57 Il Consiglio Generale di Assolombarda ha approvato la proposta del Presidente designato Alessandro Spada, relativa alla squadra di presidenza per il quadriennio 2021-2025. La nuova presidenza di Assolombarda Alberto Dossi (Presidente Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl), assume l'incarico di Vicepresidente Vicario con delega alla Transizione ecologica. Sono stati designati Vicepresidenti: Diego Vittorio Andreis (Consigliere Fluid-o-Tech Srl) con delega a Politiche del lavoro, sicurezza e welfare; Alvisio Carlo Biffi (Amministratore Delegato Secure Network Srl) con delega a Organizzazione, sviluppo e marketing; Enrico Cereda (Presidente IBM Italia S.p.A.) con delega a Transizione digitale e

innovazione tecnologica; Sergio Dompé (Presidente Dompé Farmaceutici S.p.A.) con delega alle Life Sciences; Gioia Ghezzi (Presidente A.T.M. S.p.A.) con delega a Infrastrutture, mobilità e smart city; Giuseppe Notarnicola (Presidente STMicroelectronics S.p.A.) con delega a Centro Studi e attrazione investimenti esteri; Alessandro Picardi (Vicepresidente esecutivo Tim S.p.A.) con delega ad Affari Istituzionali, semplificazione per le imprese e legalità; Monica Poggio (Amministratore Delegato Bayer Italia S.p.A.) con delega a Università, ricerca e capitale umano; Veronica Squinzi (Amministratore Delegato Mapei S.p.A.) con delega a Internazionalizzazione ed Europa; Giovanni Tronchetti Provera (Consigliere Pirelli & C. S.p.A.) con delega alla Sostenibilità. Il presidente designato di Assolombarda, Alessandro Spada, terrà le deleghe a Fisco, turismo e cultura, media impresa.

Quest'ultima sarà coordinata da Giulia Castoldi (BCS S.p.A.). Inoltre al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da Paul Renda (Amministratore Delegato Miller & Partners Srl), vengono affidate la delega credito e finanza alla Piccola Industria, attualmente presieduta da Giovanni Quartiroli (Amministratore Baselectron Srl) e la delega Start Up,. I Presidenti territoriali Della squadra di presidenza fanno parte anche i Presidenti delle sedi territoriali di Assolombarda con le cariche ricoperte fino alla scadenza dei rispettivi mandati: Nicola De Cardenas (Amministratore Delegato Decsa Srl), Presidente Sede di Pavia; Francesco Monteverdi (Presidente Monteverdi Vini Srl), Presidente Sede di Lodi; Ambra Giulia Redaelli (Amministratore Delegato Rollwasch Italiana S.p.A.), Presidente Sede di Monza e Brianza. La candidatura di Alessandro Spada e la sua squadra saranno sottoposte per elezione all'Assemblea

degli imprenditori di
Assolombarda che sarà
convocata per il 17 maggio.

Assolombarda, ecco la squadra di **Spada**: Dossi della Sapio vicepresidente vicario con delega alla transizione ecologica

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/assolombarda-ecco-la-squadra-di-spada-dossi-della-sapio-vicepresidente-vicario_1393445_11/

Twitter **Assolombarda**, ecco la squadra di **Spada**: Dossi della Sapio vicepresidente vicario con delega alla transizione ecologica. Tra i collaboratori del presidente designato c'è anche Giuseppe Notarnicola, **P r e s i d e n t e** STMicroelectronics S.p.A., che invece ha ricevuto la delega al Centro Studi e all'attrazione investimenti esteri. Ora si aspetta l'assemblea del 17 maggio. Vicepresidente brianzolo per **Alessandro Spada**. L'imprenditore della VRV di Ornago, nato a Monza, designato a guidare l'associazione degli industriali di Milano, Monza, Lodi e Pavia per i prossimi quattro anni ha scelto la sua squadra, ricevendo l'approvazione del Consiglio generale di **Assolombarda**. Al suo fianco ha voluto Alberto Dossi, Presidente di Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl, al quale è stata affidata anche la delega alla Transizione ecologica. La Brianza è rappresentata anche da Giuseppe Notarnicola, **P r e s i d e n t e** STMicroelectronics S.p.A., che invece ha ricevuto la delega al Centro Studi e all'attrazione investimenti esteri. Della squadra di

Presidenza fanno parte anche i Presidenti delle Sedi territoriali di **Assolombarda**, con le cariche ricoperte fino alla scadenza dei rispettivi mandati. Tra di loro Ambra Giulia Redaelli, Amministratore Delegato della Rollwasch Italiana di Albiate, Presidente, appunto della sede di Monza e Brianza. Ecco infine gli altri Vicepresidenti designati: Diego Vittorio Andreis (Consigliere Fluid-o-Tech Srl) con delega a Politiche del lavoro, sicurezza e welfare; Alvisè Carlo Biffi (Amministratore Delegato Secure Network Srl) con delega a Organizzazione, sviluppo e marketing; Enrico Cereda (Presidente IBM Italia S.p.A.) con delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; Sergio Dompè (Presidente Dompè Farmaceutici S.p.A.) con delega alle Life Sciences; Gioia Ghezzi (Presidente A.T.M. S.p.A.) con delega a Infrastrutture, mobilità; Alessandro Picardi (Vicepresidente esecutivo Tim S.p.A.) con delega ad Affari Istituzionali, semplificazione per le imprese e legalità; Monica Poggio (Amministratore Delegato Bayer Italia S.p.A.) con delega a

Università, ricerca e capitale umano; Veronica Squinzi (Amministratore Delegato Mapei S.p.A.) con delega a Internazionalizzazione ed Europa; Giovanni Tronchetti Provera (Consigliere Pirelli & C. S.p.A.) con delega alla Sostenibilità. A **Spada** vanno le deleghe a Fisco, turismo e cultura, media impresa. Quest'ultima sarà coordinata da Giulia Castoldi (BCS S.p.A.). Inoltre, vengono affidate la delega credito e finanza alla Piccola Industria, attualmente presieduta da Giovanni Quartiroli (Amministratore Baselectron Srl), e la delega Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da Paul Renda (Amministratore Delegato Miller & Partners Srl). La candidatura di **Spada**, squadra compresa, passerà ora all'Assemblea degli imprenditori di **Assolombarda** il 17 maggio.

Assolombarda c'è la squadra. Alberto Dossi (Sapio), Vicepresidente Vicario con delega alla Transizione ecologica

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/04/assolombarda-ce-la-squadra-alberto-dossi-sapio-vicepresidente-vicario-con-delega-alla-transizione-ecologica/>

Economia **Assolombarda** c'è la squadra. Alberto Dossi (Sapio), Vicepresidente Vicario con delega alla Transizione ecologica 20 Aprile 2021 Redazione **Alessandro Spada**, l'imprenditore della VRV di Ornago, nato a Monza, è designato a guidare l'associazione degli industriali di Milano, Monza, Lodi e Pavia per i prossimi quattro anni e ha scelto la sua squadra, ricevendo l'approvazione del Consiglio generale di **Assolombarda**. Alla sua destra Alberto Dossi, Presidente di Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl, al quale è stata affidata anche la delega alla Transizione ecologica. La Brianza è rappresentata anche da Giuseppe Notarnicola, P r e s i d e n t e STMicroelectronics S.p.A., a cui è stata data la delega al Centro Studi e all'attrazione investimenti esteri. Presidente della sede di Monza, Ambra Giulia Redaelli, Amministratore Delegato della Rollwasch Italiana di Albiate e che farà parte della squadra di Presidenza. Gli altri Vicepresidenti designati sono: Diego Vittorio Andreis (Consigliere Fluid-o-Tech Srl) con delega a Politiche

del lavoro, sicurezza e welfare; Alvise Carlo Biffi (Amministratore Delegato Secure Network Srl) con delega a Organizzazione, sviluppo e marketing; Enrico Cereda (Presidente IBM Italia S.p.A.) con delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; Sergio Dompè (Presidente Dompè Farmaceutici S.p.A.) con delega alle Life Sciences; Gioia Ghezzi (Presidente A.T.M. S.p.A.) con delega a Infrastrutture, mobilità; Alessandro Picardi (Vicepresidente esecutivo Tim S.p.A.) con delega ad Affari Istituzionali, semplificazione per le imprese e legalità; Monica Poggio (Amministratore Delegato Bayer Italia S.p.A.) con delega a Università, ricerca e capitale umano; Veronica Squinzi (Amministratore Delegato Mapei S.p.A.) con d e l e g a a Internazionalizzazione ed Europa; Giovanni Tronchetti Provera (Consigliere Pirelli & C. S.p.A.) con delega alla Sostenibilità. Inoltre, vengono affidate la delega credito e finanza alla Piccola Industria, attualmente presieduta da Giovanni Quartiroli (Amministratore Baselectron Srl), e la delega

Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da Paul Renda (Amministratore Delegato Miller & Partners Srl). La candidatura di **Spada** e di tutta la squadra, deve passare ora all'Assemblea degli imprenditori di **Assolombarda** il 17 maggio.

Covid, allarme infiltrazioni in Lombardia: «Non fatevi aiutare dai soldi della mafia»

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/covid-allarme-infiltrazioni-in-lombardia-non-fatevi-aiutare-dai-soldi-della_1393567_11/

Covid, allarme infiltrazioni in Lombardia: «Non fatevi aiutare dai soldi della mafia» Infiltrazioni e Covid, incontro di **Assolombarda** con il capo della Dda milanese Alessandra Dolci. A partire dal primo lockdown la criminalità organizzata si era attrezzata per sfruttare la situazione. Appello del magistrato alle imprese. "Dovete scegliere da che parte stare, è fondamentale avere un saldo senso etico, resistere alla tentazione di farsi aiutare da soggetti opachi. Nelle nostre indagini o s s e r v i a m o un sorprendente fiume di denaro contante provento di droga e reati fiscali che alimenta una economia in nero che fa il male del nostro Paese". LEGGI La Direzione antimafia: «Gli affari Covid della criminalità organizzata in Lombardia» L'appello agli imprenditori è di Alessandra Dolci, coordinatrice della Direzione distrettuale antimafia di Milano, nel suo intervento durante il convegno o r g a n i z z a t o da **Assolombarda** sulle infiltrazioni mafiose al tempo del Covid 19 e sui pericoli che corrono le imprese in questo contesto. Non per niente a febbraio

L'Unità di Informazione finanziaria di Bankitalia aveva evidenziato 2.257 segnalazioni per operazioni sospette, la maggior parte delle quali arrivate nella seconda metà dell'anno scorso con un aumento da 667milioni di euro a oltre 5 miliardi. Il magistrato ha tracciato un quadro allarmante relativo all'attivismo mafioso in Lombardia, in particolare della 'ndrangheta. "Un anno fa - ha raccontato - in occasione del lockdown ci chiedevamo quali strategie avrebbe adottato la criminalità organizzata per trarre profitto dalla situazione. Fin da marzo si sono attivati per inserirsi nel settore della sanificazione. Quando osservavamo i camion dell'esercito trasportare i morti di Bergamo si interrogavano su come inserirsi nel settore delle imprese di pompe funebri. Hanno reagito con una prontezza sorprendente". La mafia, d'altra parte, ha ormai una strategia consolidata, ha smesso i panni della criminalità sanguinaria per indossare quelli più presentabili di una organizzazione che vuole inserirsi nei più diversi settori economici, non solo

edilizia e movimento terra, tradizionali ambiti di azione delle cosche calabresi, ma anche logistica e trasporti, imballaggi, noleggio auto, nel commercio dei metalli ferrosi e in quello delle materie plastiche così come nel comparto delle energie rinnovabili. "Il primo obiettivo per loro è acquisire il potere - ha spiegato l'ex pm di Monza, ora capo dell'Antimafia milanese - e per fare questo hanno bisogno di acquisire consenso, di essere socialmente accettato. Nelle nostre indagini sempre più spesso t r o v i a m o imprenditori che vedono una opportunità nel rapporto con i mafiosi e credono di essere in grado di gestirlo. La realtà è però che la criminalità organizzata, anche nei fenomeni di usura, è interessata a rilevare attività economiche, cedendole a prestanome. In un momento di crisi gravissima di liquidità la criminalità mafiosa si pone come finanziatrice. Una ricerca commissionata dalla Regione Lombardia rileva che secondo il sistema bancario in Lombardia c'è stata un'anomala crescita di nuove imprese, l'idea è quella di creare società

scatole vuote che consentano di intercettare i flussi finanziari con fondi a garanzia pubblica per riattivare il sistema economico". La mafia, insomma, punta ai soldi che lo Stato ha messo a disposizione delle imprese per sostenere il loro rilancio, quelli erogati attraverso le banche e garantiti dal potere centrale. Rifiuti e sanità sono in questo momento tra i settori più a rischio di infiltrazione, l'importante, comunque, di qualunque comparto si tratti, è sfuggire al l'abbraccio mortale della criminalità organizzata. L'allarme di Alessandra Dolci è stato condiviso anche dal colonnello Michele Miulli, responsabile del reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri di Milano che ha ricordato anche un altro aspetto importante del problema: "Le risorse del Recovery plan sono sicuramente nelle mire della mafia, cercheranno in tutti i modi di appropriarsene". Il capo del centro operativo di Milano della Dia Piergiorgio Samaia ha ricordato l'attività di prevenzione della sua struttura precisando come la Lombardia, al di fuori delle regioni in cui hanno origine le organizzazioni mafiose, sia quella con il maggior numero di interdittive

antimafia, di provvedimenti preventivi che riguardano società legate in qualche modo al fenomeno mafioso. La nostra regione, d'altra parte, come ha ribadito Giorgio De Rita, segretario generale del Censis rappresenta il 17 % dell'economia non osservata, che a livello nazionale vale 215 miliardi l'anno con 20 miliardi di economia illegale. In Lombardia quest'ultima cifra ammonta a 4 miliardi di euro. "Il contrasto all'azione delle mafie deve partire, in primo luogo, dalla costruzione di un credito più accessibile e con tempi di erogazione più vicini alle esigenze delle imprese e di un ambiente normativo e burocratico semplice, trasparente, efficiente ed efficace - commenta Antonio Calabrò vicepresidente di **Assolombarda** con delega alla Legalità, che ha moderato l'incontro - questo contrasto deve partire dalle associazioni d'impresa. **Assolombarda** da anni è schierata, in sintonia con le imprese, per vincere la battaglia della legalità, attraverso iniziative di ascolto come lo sportello di consulenza per non far sentire solo chi si trova in difficoltà, e per rafforzare l'appello alle imprese affinché denuncino ogni forma di criminalità organizzata. È necessario

infine rafforzare l'impegno comune tra tutti gli attori sociali ed economici del territorio, società civile, magistratura, imprenditoria e politica: un investimento concreto per il nostro futuro, non soltanto economico ma anche etico e culturale". Paolo Rossetti

«Non fatevi aiutare dai soldi della mafia»

ASSOLOMBARDA/1 Infiltrazioni e Covid, incontro degli industriali con il capo della Dda milanese Alessandra Dolci

A partire dal primo lockdown la criminalità organizzata si era attrezzata per sfruttare la situazione. Appello del magistrato alle imprese

di **Paolo Rossetti**

■ “Dovete scegliere da che parte stare, è fondamentale avere un saldo senso etico, resistere alla tentazione di farsi aiutare da soggetti opachi. Nelle nostre indagini osserviamo un sorprendente fiume di denaro contante provento di droga e reati fiscali che alimenta una economia in nero che fa il male del nostro Paese”. L'appello agli imprenditori è di Alessandra Dolci, coordinatrice della Direzione distrettuale antimafia di Milano, nel suo intervento durante il convegno organizzato da **Assolombarda** sulle infiltrazioni mafiose al tempo del Covid 19 e sui pericoli che corrono le imprese in questo contesto. Non per niente a febbraio l'Unità di Informazione finanziaria di Bankitalia aveva evidenziato 2.257 segnalazioni per operazioni sospette, la maggior parte delle quali arrivate nella seconda metà dell'anno scorso con un aumento da 667 milioni di euro a oltre 5 miliardi.

Il magistrato ha tracciato un quadro allarmante relativo all'attivismo mafioso in Lombardia, in particolare della 'ndrangheta. “Un anno fa -ha raccontato- in occasione del lockdown ci chiedevamo quali strategie avrebbe adottato la criminalità organizzata per trarre profitto dalla situazione. Fin da marzo si sono attivati per inserirsi nel settore della sanificazione. Quando osservavamo i camion dell'esercito trasportare i morti di Bergamo si interrogavano su come inserirsi nel settore delle imprese di pompe funebri. Hanno reagito con una prontezza sorprendente”. La mafia, d'altra parte, ha ormai una strategia consolidata, ha smesso i panni della criminalità sanguinaria per indossare quelli più presentabili di una organizzazione che vuole inserirsi nei più diversi settori economici, non solo edilizia e

movimento terra, tradizionali ambiti di azione delle cosche calabresi, ma anche logistica e trasporti, imballaggi, noleggio auto, nel commercio dei metalli ferrosi e in quello delle materie plastiche così come nel comparto delle energie rinnovabili. “Il primo obiettivo per loro è acquisire il potere -ha spiegato l'ex pm di Monza, ora capo dell'An-

timafia milanese- e per fare questo hanno bisogno di acquisire consenso, di essere socialmente accettati. Nelle nostre indagini sempre più spesso troviamo imprenditori che vedono una opportunità nel rapporto con i mafiosi e credono di essere in grado di gestirlo. La realtà è però che la criminalità organizza-

ta, anche nei fenomeni di usura, è interessata a rilevare attività economiche, cedendole a prestanome. In un momento di crisi gravissima di liquidità la criminalità mafiosa si pone come finanziatrice. Una ricerca commissionata dalla Regione Lombardia rileva che secondo il sistema bancario in Lombardia c'è

stata un'anomala crescita di nuove imprese, l'idea è quella di creare società scatole vuote che consentano di intercettare i flussi finanziari con fondi a garanzia pubblica per riattivare il sistema economico”. La mafia, insomma, punta ai soldi che lo Stato ha messo a disposizione delle imprese per sostenere il loro

rilancio, quelli erogati attraverso le banche e garantiti dal potere centrale. Rifiuti e sanità sono in questo momento tra i settori più a rischio di infiltrazione, l'importante, comunque, di qualunque comparto si tratti, è sfuggire all'abbraccio mortale della criminalità organizzata. L'allarme di Alessandra Dolci è stato condiviso anche dal colonnello Michele Miulli, responsabile del reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri di Milano che ha ricordato anche un altro aspetto importante del problema: “Le risorse del Recovery plan sono

sicuramente nelle mire della mafia, cercheranno in tutti i modi di appropriarsene”. Il capo del centro operativo di Milano della Dia Piergiorgio Samaia ha ricordato l'attività di prevenzione della sua struttura precisando come la Lombardia, al di fuori delle regioni in cui hanno origine le organizzazioni mafiose, sia quella con il maggior numero di interdittive antimafia, di provvedimenti preventivi che riguardano società legate in qualche modo al fenomeno mafioso.

La nostra regione, d'altra parte, come ha ribadito Giorgio De Rita, segretario generale del Censis rappresenta il 17% dell'economia non osservata, che a livello nazionale vale 215 miliardi l'anno con 20 miliardi di economia illegale. In Lombardia quest'ultima cifra ammonta a 4 miliardi di euro.

“Il contrasto all'azione delle mafie deve partire, in primo luogo, dalla costruzione di un credito più accessibile e con tempi di erogazione più vicini alle esigenze delle imprese e di un ambiente normativo e burocratico semplice, trasparente, efficiente ed efficace - commenta Antonio Calabrò vicepresidente di **Assolombarda** con delega alla Legalità, che ha moderato l'incontro- questo contrasto deve partire dalle associazioni d'impresa. **Assolombarda** da anni è schierata, in sintonia con le imprese, per vincere la battaglia della legalità, attraverso iniziative di ascolto come lo sportello di consulenza per non far sentire solo chi si trova in difficoltà, e per rafforzare l'appello alle imprese affinché denunciino ogni forma di criminalità organizzata. È necessario infine rafforzare l'impegno comune tra tutti gli attori sociali ed economici del territorio, società civile, magistratura, imprenditoria e politica: un investimento concreto per il nostro futuro, non soltanto economico ma anche etico e culturale”.



Anomala crescita di nuove imprese, la



criminalità grazie a loro
vuole accedere ai soldi
dello Stato per il rilancio



Contanti
sequestrati
durante
un'inchiesta dei
carabinieri. Sotto
Alessandra Dolci
e Antonio
Calabrò



Nelle indagini
troviamo imprenditori
che vedono una
opportunità nel
rapporto con i mafiosi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ASSOLOMBARDA/2

Spada ha scelto la sua squadra Dossi vicepresidente vicario

Vicepresidente brianzolo per **Alessandro Spada**. L'imprenditore della Vrv di Ornago, nato a Monza, designato a guidare l'associazione degli industriali di Milano, Monza, Lodi e Pavia fino al 2025 ha scelto la sua squadra, approvata dal Consiglio generale di **Assolombarda**. Al suo fianco, come vicario, ha voluto Alberto Dossi, Presidente di Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl, con delega alla Transizione ecologica. La Brianza sarà rappresentata anche da Giuseppe Notarnicola, presidente StMicroelectronics S.p.A., che ha la delega al Centro studi e all'Attrazione investimenti esteri. Della squadra fanno parte i presidenti delle Sedi territoriali di **Assolombarda**, con cariche ricoperte fino alla scadenza dei rispettivi mandati. Tra loro Ambra Redaelli, Ad della Rollwasch Italiana di Albiate, presidente della sede di Monza. Gli altri vicepresidenti designati: Diego Vittorio Andreis (Consigliere Fluid-o-Tech)

delega a Politiche del lavoro, Sicurezza e Welfare; Alvisse Carlo Biffi (Ad Secure Network) delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Enrico Cereda (Presidente Ibm Italia) delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; Sergio Dompè (Presidente Dompè Farmaceutici) delega alle Life sciences; Gioia Ghezzi (Presidente Atm) delega a Infrastrutture e Mobilità; Alessandro Picardi (vicepresidente esecutivo Tim) delega ad Affari istituzionali, Semplificazione per le imprese e Legalità; Monica Poggio (Ad Bayer Italia Spa) delega a Università, Ricerca e Capitale umano; Veronica Squinzi (Ad Mapei) delega a Internazionalizzazione ed Europa; Giovanni Tronchetti Provera (consigliere Pirelli & C) delega alla Sostenibilità. A **Spada** le deleghe a Fisco, Turismo, Cultura e Media impresa. Quest'ultima coordinata da Giulia Castoldi (Bcs). Delega Credito e finanza alla Piccola Industria, presieduta da Giovanni Quartiroli (Baselectron Srl), e alle Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da Paul Renda (Ad Miller & Partners Srl). La candidatura di **Spada** passerà ora all'Assemblea degli imprenditori il 17 maggio. ■



Sicurezza sul lavoro: a Monza una giornata di studio con prefettura e Inail

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/sicurezza-sul-lavoro-a-monza-una-giornata-di-studio-con-prefettura-e-inail_1393749_11/

Sicurezza sul lavoro: a Monza una giornata di studio con prefettura e Inail. Un giorno intero di interventi, confronto e tavole rotonde per approfondire i temi della sicurezza sul lavoro: lo hanno organizzato prefettura di Monza e Inail per il 28 aprile. In tutto 28 interventi, 4 panel e 2 tavole rotonde tra le 10 e le 16.30 del 28 aprile per parlare di sicurezza e salute sul lavoro. È l'iniziativa organizzata dalla prefettura di Monza e dal Comitato consultivo dell'Inail per la giornata dedicata al tema, nata anche dal protocollo di intesa firmato il 27 luglio scorso sul tema. L'iniziativa - che si svolgerà in modalità a distanza - registrerà la partecipazione di Inail, Ispettorato territoriale del lavoro e Ats Brianza, oltre a rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, **Assolombarda**, Assimpredil Ance, Esem Cpy e dell'associazione Anmil - Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro. «La sicurezza dei lavoratori costituisce un diritto non sacrificabile - ha detto il prefetto Patrizia Palmisani - . Le istituzioni territoriali devono continuare ad impegnarsi in iniziative di prevenzione e

nei controlli, affinché l'azione di contrasto delle irregolarità sui luoghi di lavoro risulti sempre più efficace». La giornata sarà trasmessa in streaming sui canali digitali di Ats Brianza. Redazione online

Salone del Mobile, la proposta di Spada (Assolombarda): «Istituiamo un Tavolo di confronto»

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/salone-del-mobile-la-proposta-di-spada-assolombarda-istituiamo-un-tavolo-di_1393821_11/

Salone del Mobile, la proposta di Spada (Assolombarda): «Istituiamo un Tavolo di confronto» «Propongo da subito -spiega il presidente degli industriali di Milano, Monza, Lodi e Pavia- un Tavolo di confronto e verifica aperto alle istituzioni e alle imprese tutte per trovare nuove possibili soluzioni condivise e dare una risposta corale» Bisogna fare sistema e per questo sul Salone del Mobile Assolombarda propone di istituire un tavolo di lavoro congiunto, di confronto e verifica, aperto a istituzioni e imprese per trovare una soluzione condivisa. Lo ha spiegato il presidente degli industriali di Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia Alessandro Spada. "La campagna vaccinale - osserva Spada- ormai procede rapida ma per tornare alla normalità occorre, ora più che mai, fare squadra. Serve un grande impegno da parte di tutti - istituzioni, imprese e associazioni di categoria - per trovare una strada comune che ci permetta di recuperare la fiducia e rilanciare l'economia di Milano e della Lombardia, tutelando le nostre filiere

strategiche, le imprese e le migliaia di lavoratori, che stanno ancora pagando le conseguenze gravissime della pandemia". Da qui la proposta di istituire il Tavolo: "I traguardi straordinari raggiunti negli anni passati sono, infatti, il frutto di un grande patto pubblico-privato - continua il presidente Assolombarda- che, tante volte, ha visto istituzioni e imprese fare fronte comune per il bene del Paese. Questo è il momento di tornare ad applicare quel modello che ci deve vedere lavorare, insieme, per crescere e per continuare ad essere protagonisti della scena internazionale". Redazione online

DESIGN La kermesse è prevista dal 5 al 10 settembre ma alcuni grandi player del settore frenerebbero

Salone del Mobile, ore decisive per il via libera all'edizione 2021

di **Paolo Cova**

■ Sono ore decisive per il Salone del Mobile, la più prestigiosa fiera del settore al mondo, in programma dal 5 al 10 settembre.

Ieri nel tardo pomeriggio si è riunito il Consiglio di amministrazione di Federlegno Arredo



Giovedì il presidente Luti si è dimesso.

Spada (Assolombarda): «Subito un tavolo per fare squadra»

Eventi spa, l'ente organizzatore. Sul tavolo una prima consultazione sulla decisione da prendere, se organizzare o no la sessantesima edizione della rassegna, già saltata nel 2020 e riprogrammata prudenzialmente a settembre 2021.

La decisione avverrà nel giro di pochi giorni, anche perché, nel

caso di fumata bianca, bisogna dare i tempi tecnici per l'allestimento e l'organizzazione.

Il governo ha dato via libera alla organizzazione di fiere dal 15 giugno, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha comunicato la sua disponibilità a intervenire alla cerimonia di apertura e già questo dimostra come anche ai livelli istituzionali più alti il Salone sia considerato come un vero e proprio evento simbolico di ripartenza per il dopo Covid, al di là del suo valore intrinseco (il solo indotto è calcolato attorno ai 200 milioni di euro).

A frenare ci sarebbero alcuni grandi player del settore, poco propensi a investire ora forti somme nella preparazione degli stand per una manifestazione che rischia di non richiamare i tradizionali 300mila visitatori da tutto il mondo o addirittura, nella peggiore delle ipotesi, rischia di non aver luogo se dovessero peggiorare le condizioni sanitarie dovute alla pandemia. E se frenano alcuni grandi, figuriamoci gli imprenditori medi e piccoli.

Davanti ai contrasti e alle divisioni manifestatesi nel settore, il



All'ultima edizione, quella del 2019, arrivarono oltre 300mila visitatori

presidente del Salone Claudio Luti (titolare della Kartell) ha rassegnato giovedì le dimissioni, ritenendo inaccettabile la mancanza di volontà nel «fare squadra». A favore del regolare svolgimento del Salone si sono spesi il sindaco di Milano Giuseppe Sala, l'assessore regionale al Turismo, al

Marketing territoriale e alla Moda Lara Magoni e il presidente della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Carlo Sangalli. Lo spettro è anche quello di altre città (si parla di Londra, Stoccolma e Dubai tra le altre) che sarebbero pronte a organizzare una kermesse analoga

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



«In merito al Salone ho ascoltato e letto pareri contrastanti e diverse opinioni che riflettono legittimi interessi, tutti comprensibili in un momento di così grande incertezza della vita del Paese - ha dichiarato **Alessandro Spada, presidente di Assolombarda** -. Bisogna, però, ragionare in termini di sistema con una visione che consenta a Milano e al Paese di ripartire compatti». «Serve un grande impegno da parte di tutti - istituzioni, imprese e associazioni di categoria - per trovare una strada comune che ci permetta di recuperare la fiducia e rilanciare l'economia di Milano e della Lombardia, tutelando le nostre filiere strategiche, le imprese e le migliaia di lavoratori. Propongo subito, dunque, un tavolo di confronto e verifica in **Assolombarda** - ha sottolineato **Spada** -, aperto alle istituzioni e alle imprese tutte per trovare nuove possibili soluzioni condivise e dare una risposta corale alla nostra città. Perché Milano lo merita». I traguardi straordinari raggiunti negli anni passati sono, infatti, il frutto di un grande patto pubblico-privato che, tante volte, ha visto istituzioni e imprese fare fronte comune per il bene del Paese.

Questo è il momento di tornare ad applicare quel modello che ci deve vedere lavorare, insieme, per crescere e per continuare ad essere protagonisti della scena internazionale». ■

ASSOLOMBARDA/1 Infiltrazioni, parla la Dolci, responsabile della Dda

«Non fatevi aiutare dai soldi delle mafie»

di **Paolo Rossetti**

■ "Dovete scegliere da che parte stare, è fondamentale avere un saldo senso etico, resistere alla tentazione di farsi aiutare da soggetti opachi. Nelle nostre indagini osserviamo un sorprendente fiume di denaro contante provento di droga e reati fiscali che alimenta una economia in nero che fa il male del nostro Paese". L'appello agli imprenditori è di Alessandra Dolci, coordinatrice della Direzione distrettuale antimafia di Milano, nel suo intervento durante il convegno organizzato da Assolombarda sulle infiltrazioni mafiose al tempo del Covid 19 e sui pericoli che corrono le imprese in questo contesto. Non per niente a febbraio l'Unità di Informazione finanziaria di Bankitalia aveva evidenziato 2.257 segnalazioni per operazioni sospette, la maggior parte delle quali arrivate nella seconda metà dell'anno scorso con un aumento da 667milioni di euro a oltre 5 miliardi. Il magi-

strato ha tracciato un quadro allarmante relativo all'attivismo mafioso in Lombardia, in particolare della 'ndrangheta. "Un anno fa -ha raccontato- in occasione del lockdown ci chiedevamo quali strategie avrebbe adottato la criminalità organizzata per trarre profitto dalla situazione. Fin da marzo si sono attivati per inserirsi nel settore della sanificazione. Quando osservavamo i camion dell'esercito trasportare i morti di Bergamo si interrogavano su come inserirsi nel settore delle imprese di pompe funebri. Hanno reagito con una prontezza sorprendente".

La mafia, d'altra parte, ha ormai una strategia consolidata, ha smesso i panni della criminalità sanguinaria per indossare quelli più presentabili di una organizzazione che vuole inserirsi nei più diversi settori economici: "Il primo obiettivo per loro è acquisire il potere -ha spiegato l'ex pm di Monza- Nelle nostre indagini sempre più spesso troviamo imprenditori che



Alessandra Dolci

vedono una opportunità nel rapporto con i mafiosi e credono di essere in grado di gestirlo. La realtà è però che la criminalità organizzata, anche nei fenomeni di usura, è interessata a rilevare attività economiche, cedendole a prestanome. In un momento di crisi gravissima di liquidità la criminalità mafiosa si pone come finanziatrice. Una ricerca commissionata dalla Regione rileva che secondo il sistema bancario in Lombardia c'è stata un'anomala crescita di nuove imprese, l'idea è quella di creare società scatole vuote che consentano di intercettare i flussi finanziari con fondi a garanzia pubblica per riattivare il sistema economico". ■



ASSOLOMBARDA/2 I nomi del presidente

Spada presenta la squadra Dossi sarà il suo vicario

■ Vicepresidente brianzolo per **Alessandro Spada**. L'imprenditore della Vrv di Ornago, nato a Monza, designato a guidare l'associazione degli industriali di Milano, Monza, Lodi e Pavia fino al 2025 ha scelto la sua squadra, approvata dal Consiglio generale di **Assolombarda**. Al suo fianco, come vicario, Alberto Dossi, Presidente di Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl, con delega alla Transizione ecologica. La Brianza sarà rappresentata anche da Giuseppe Notarnicola, presidente StMicroelectronics S.p.A (delega al Centro studi e all'Attrazione investimenti esteri). Della squadra fa parte Ambra Redaelli, Ad Rollwisch Italiana di Albiate, presidente della sede di Monza. Gli altri vicepresidenti designati: Diego Vittorio Andreis (Consigliere Fluid-o-Tech) delega a Politiche del lavoro, Sicurezza e Welfare; Alvise Carlo Biffi (Ad Secure Network) delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Enrico Cereda (Presidente Ibm Ita-

lia) delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; Sergio Dompè (Presidente Dompè Farmaceutici) delega alle Life sciences; Gioia Ghezzi (Presidente Atm) delega a Infrastrutture e Mobilità; Alessandro Picardi (vicepresidente esecutivo Tim) delega ad Affari istituzionali, Semplificazione per le imprese e Legalità; Monica Poggio (Ad Bayer Italia Spa) delega a Università, Ricerca e Capitale umano; Veronica Squinzi (Ad Mapei) delega a Internazionalizzazione ed Europa; Giovanni Tronchetti Provera (consigliere Pirelli & C) delega alla Sostenibilità. A **Spada** le deleghe a Fisco, Turismo, Cultura e Media impresa. Quest'ultima coordinata da Giulia Castoldi (Bcs). Delega Credito e finanza alla Piccola Industria, presieduta da Giovanni Quartiroli (Baselectron Srl), e alle Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da Paul Renda (Ad Miller & Partners Srl). La candidatura **Spada** passerà ora all'Assemblea del 17 maggio. ■



'Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro': l'impegno delle Istituzioni della Provincia di Monza e della Brianza

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/04/monza-giornata-mondiale-per-la-salute-sicurezza-sul-lavoro/>

Attualità 'Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro': l'impegno delle Istituzioni della Provincia di Monza e della Brianza 26 Aprile 2021 Fonte Esterna Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa per il potenziamento della sicurezza sul lavoro sottoscritto lo scorso 27 luglio, la Prefettura di Monza e della Brianza e il Comitato Consultivo dell'INAIL hanno collaborato all'organizzazione di un evento celebrativo della 'Giornata mondiale della sicurezza e salute sul lavoro', che ricorrerà il prossimo 28 aprile. L'iniziativa - che si svolgerà in modalità a distanza - registrerà la partecipazione di INAIL, Ispettorato territoriale del Lavoro e ATS Brianza, oltre a rappresentanti di CGIL, CISL, UIL, Assolombarda, Assimpredil Ance, ESEM CPT e dell'associazione Anmil 'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro'. Sono previsti 28 interventi, 4 panel e 2 tavole rotonde, con inizio dei lavori alle 10:00 e chiusura alle 16:30. L'evento sarà trasmesso in

diretta streaming sulle pagine Facebook e Youtube di ATS Brianza, nonché dalla testata online 'Prima Monza'. Il Prefetto Palmisani, nell'evidenziare l'importanza dell'iniziativa, ha sottolineato che «la sicurezza dei lavoratori costituisce un diritto non sacrificabile. Le Istituzioni territoriali devono continuare ad impegnarsi in iniziative di prevenzione e nei controlli, affinché l'azione di contrasto delle irregolarità sui luoghi di lavoro risulti sempre più efficace».

A Monza Brianza +1,9% di export a fine 2020, ma persi 684 mln di fatturato estero

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/04/a-monza-brianza-19-di-export-a-fine-2020-ma-persi-684-milioni-di-fatturato-estero/>

manifatturiero A Monza Brianza +1,9% di export a fine 2020, ma persi 684 mln di fatturato estero 26 Aprile 2021 Matteo Riccardo Speciali Le indagini sulla fiducia delle imprese evidenziano a febbraio e a marzo una accelerazione del recupero del manifatturiero nel Nord Ovest e in Lombardia, più che nella media nazionale e a fronte di una progressione significativa dell'industria tedesca, ma anche crescenti rischi per il consistente rincaro delle materie prime a livello globale. Al contrario, il clima dei servizi ripiega nuovamente sia nel nostro territorio che nella media nazionale, mentre risale in Europa. L'impatto della pandemia sul mercato del lavoro è diffuso in Europa, ma mentre nelle regioni benchmark si rileva un aumento dei disoccupati, in Lombardia - così come in Italia - il calo di occupazione non si traduce in maggiore disoccupazione ma in un incremento considerevole degli scoraggiati. Sono queste alcune delle evidenze contenute nel booklet economia a cura del Centro Studi di Assolombarda, pubblicato su Genio &

Impresa (Genioeimpresa.it), web magazine dell'Associazione. Nel manifatturiero la fiducia delle imprese del Nord Ovest aumenta ancora a marzo ed è al di sopra dei livelli di inizio 2020 di 6 punti percentuali, più della media italiana (+ 2 punti), grazie proprio all'accelerazione nei primi mesi del 2021. L'incremento dell'indice è spiegato da un netto aumento dei giudizi sugli ordini, sia interni sia esteri, e da un ulteriore miglioramento delle attese di produzione nel breve termine. In Germania l'indice di fiducia, dopo aver toccato il punto di minimo nel mese di aprile dello scorso anno, a marzo 2021 si attesta al di sopra dei livelli di gennaio 2020 di circa 25 punti percentuali, con un saldo positivo vicino ai massimi storici del 2018 e con aspettative di produzione per i prossimi tre-quattro mesi su livelli record nella serie storica. Arretra invece la fiducia nei servizi in Italia e soprattutto nel Nord Ovest, mentre rimbalza nei principali Paesi europei. Per quanto riguarda i consumatori, la fiducia nel Nord Ovest è stabile a marzo ma

l'incertezza rimane diffusa: l'indice si attesta ancora sotto i livelli pre Covid-19 di circa 10 punti percentuali, con livelli storicamente molto bassi. L'accelerazione del manifatturiero lombardo nei primi mesi del 2021 segue a una chiusura del 2020 meno brillante a causa della seconda ondata di contagi che ha colpito il Paese (nel quarto trimestre 2020, infatti: -2,3% l'export tendenziale della Lombardia, -1,8% Italia, +1,6% Cataluña, +2,7% Baden-Württemberg). Ma si evidenzia che la performance complessiva annua (-10,6%) è allineata ai benchmark europei (-10,3% Cataluña, -7,3% Baden-Württemberg) grazie alla sostenuta ripresa dei mesi estivi, chiaro segnale di competitività sui mercati esteri. Al quadro attuale si aggiungono i nuovi rischi legati al consistente rincaro delle materie prime a livello globale, che potrebbero compromettere la velocità della ripartenza. Nei primi tre mesi del 2021, infatti, sale al 14% (dall'8%) la quota di imprese manifatturiere del Nord Ovest che incontrano crescenti ostacoli alle esportazioni in termini di

prezzi e costi e al 10% (dal 5%) la quota di imprese che riscontrano problemi di allungamento dei tempi di consegna. Nel mercato del lavoro, il confronto europeo offre spunti interessanti per leggere le conseguenze differenziate dell'emergenza sanitaria. Infatti, se nelle regioni benchmark l'impatto del Covid è visibile direttamente sul tasso di disoccupazione - in salita al 13,9% nel quarto trimestre 2020 in Cataluña, al 3,6% in Bayern, al 4,2% in Baden-Württemberg -, in Lombardia la diminuzione dell'occupazione si accompagna a una flessione della disoccupazione (5,3% il tasso nel quarto trimestre 2020), riflettendo un aumento ingente di inattivi che hanno rinunciato alla ricerca di un impiego. Inoltre, sebbene prosegua la discesa delle richieste di CIG - con 22 milioni di ore autorizzate a febbraio 2021, il minimo mensile dallo scoppio della pandemia - il livello ancora elevato nel confronto storico indica il permanere di tensioni. Infine, l'aumento di prestiti bancari alle piccole, grandi e medie imprese lombarde di qualsiasi settore è ancora sostenuto a dicembre 2020 (+7,2% rispetto al 2019) come conseguenza delle misure per far fronte

all'emergenza. MONZA BRIANZA Trainato in particolare dalla chimica e da mobili e design, l'export torna sopra i livelli pre Covid-19 con un aumento tendenziale del +1,9% nel quarto trimestre 2020. Il bilancio complessivo del 2020 è comunque negativo e pesante: il fatturato estero perso nell'anno ammonta a 684 milioni di euro, -7,1% rispetto al 2019, una flessione più contenuta della media lombarda (-10,6%). Anche la tenuta complessiva della produzione manifatturiera è superiore alla regione, con un -7,9% che si confronta con un -9,8% lombardo. Nel dettaglio, la farmaceutica aumenta le esportazioni (+16,1%) e, tra i settori di punta, contengono le perdite l'elettronica (-2,4%), gli apparecchi elettrici (-6,0%), i metalli e la chimica (-6,6% entrambi) e la gomma-plastica (-6,7%). Flettono più della media manifatturiera l'arredo (-8,4%) e l'automotive (-10,9%), ma è la meccanica il settore che soffre maggiormente (-16,6%). Nel mercato del lavoro nel 2020 si registrano 3 mila occupati in meno rispetto al 2019. La flessione dell'occupazione, come nella media regionale, si accompagna ad una diminuzione della

disoccupazione (-9 mila unità, tasso in calo al 4,9%), riflettendo un aumento cospicuo degli inattivi (+16 mila). Le ore autorizzate di CIG a febbraio 2021 si mantengono stabili intorno ai 2,5 milioni, livelli elevati ma minimi se si considera il picco di 12,4 milioni ad aprile 2020. La mobilità totale delle persone torna a contrarsi a marzo 2021 con l'introduzione delle nuove restrizioni (-10%, in linea con la Lombardia), dopo aver superato i livelli pre pandemia a febbraio (+7%). I movimenti verso i luoghi di lavoro si mantengono invece intorno al -25%/-30%. MILANO Il manifatturiero del capoluogo lombardo chiude il 2020 con un'ampia contrazione delle esportazioni, -8,6% negli ultimi tre mesi, che porta il totale annuo a -12,5%, un risultato peggiore rispetto alla media lombarda (-10,6%) e che equivale a una perdita di 5,7 miliardi di euro di fatturato estero. Si evidenzia che il -18,3% del sistema moda spiega da solo un quarto della flessione complessiva dell'export metropolitano nel 2020. Negative anche le performance della meccanica (-12,8%), dei metalli (-17%), dell'elettronica (-10,7%) e

degli apparecchi elettrici (-8,0%). Tra i settori di punta del territorio, la chimica è in flessione contenuta (-3,4%) e la farmaceutica in espansione (+5,2%). Nel complesso, i livelli produttivi dell'industria cadono di circa il -10%. Alla flessione del manifatturiero si affianca il crollo dei servizi: il fatturato annuo delle attività dell'accoglienza e ristorazione scende del -30/-40%, quello dei servizi alle imprese di un più contenuto -10%. Le discese dei livelli di attività si riflettono nel mercato del lavoro con 20mila occupati in meno nel 2020 (-1,3% rispetto al 2019) e con oltre 4mila disoccupati in meno, evidenziando un aumento elevato degli inattivi, quasi 50 mila in più, che hanno rinunciato a cercare un posto di lavoro. Per quanto riguarda il ricorso alla CIG, le ore autorizzate a febbraio 2021 ammontano a 9,4 milioni, elevate ma minime se si considera il picco di 47,3 milioni ad aprile 2020. La mobilità totale, in seguito all'introduzione delle nuove restrizioni a marzo 2021, si contrae del -11%. Si mantengono stabili, intorno al -30%, i tragitti verso i luoghi di lavoro. LODI A fine 2020 Lodi registra un +6,3% di vendite sui mercati internazionali rispetto al 2019, una variazione

ascrivibile per oltre la metà all'elettronica (+6,6%), ma con contributi particolarmente positivi a n c h e della meccanica (+22,8%) e degli apparecchi elettrici (+8,4%). L'intero 2020 rimane tuttavia di segno negativo, -3,9% (-142 milioni di fatturato estero), ma ben più contenuto della media regionale - Lodi è la seconda provincia regionale per tenuta nell'anno - grazie alle specializzazioni settoriali del territorio. Questo quadro si riflette nella produzione manifatturiera, che registra un -3,3%, contro un -9,8% in Lombardia. Nelle vendite estere, nel 2020, crescono la farmaceutica (+24,7%), l'alimentare (+7,4%) e i p r o d o t t i in metallo (+1,5%). Tra i settori di punta, limita le perdite l'elettronica (-3,0%), invece flettono maggiormente rispetto alla media manifatturiera la meccanica (-5,6%), gli apparecchi elettrici (-6,8%) e la gomma-plastica (-7,8%). La chimica (comprensiva della c o s m e t i c a), che rappresenta il secondo settore più importante per l'export lodigiano, è il c o m p a r t o più penalizzato che, con una perdita annua pari al -14,7%, incide per oltre la metà sulla flessione del

t e r r i t o r i o . N e l 2020 il quadro del lavoro appare più positivo della m e d i a lombarda, contando un aumento di quasi mille occupati rispetto al 2019 (+1%) e una diminuzione di oltre mille disoccupati. Il ricorso alla CIG, nonostante sia all'interno di un trend di forte discesa dall'estate 2020 (tranne che per il rimbalzo del novembre scorso), rimane elevato a febbraio 2021 (300mila ore, 3,9 milioni il picco di aprile 2020). A marzo 2021 la mobilità totale delle persone (-4%) torna sotto i livelli pre-Covid, ma in misura inferiore rispetto alla media lombarda (-8%). Gli spostamenti verso i luoghi di lavoro si confermano invece intorno al -25%. P A V I A Il manifatturiero pavese chiude il 2020 in forte contrazione nell'export (-20,4%). In generale, l'intero anno ha significato una caduta particolarmente pesante, la peggiore tra le province lombarde con un -15,7%, equivalente a 644 milioni di euro di fatturato estero perso, più della media regionale (-10,6%). I livelli produttivi industriali si sono ridotti del -10%. Tra i settori più rilevanti dell'export pavese, il sistema moda (-47,2% nel 2020, con un crollo ingente nell'ultimo

trimestre) incide per quasi la metà sulla diminuzione annua del territorio, ma anche meccanica (-18,9%), metalli (-22,6%), prodotti petroliferi (-47,4%) e in misura minore la chimica (-9,9%) pesano in negativo. Alimentare (+14,5%), farmaceutica (+7,1%) e anche gomma-plastica (+1,1%) aumentano invece le vendite estere. Nel mercato del lavoro, gli occupati nel 2020 sono 9mila in meno rispetto al 2019, con una variazione percentuale ampia pari a -3,7%. Parallelamente diminuisce la disoccupazione (-4 mila unità, tasso al 5,4% comunque più alto della media lombarda), riflettendo un aumento cospicuo degli inattivi (+13mila). Il ricorso alla CIG si attesta a febbraio 2021 ancora su livelli mensili elevati (500 mila ore), ma minimi dallo scoppio della pandemia (5,9 milioni il record di aprile 2020). A marzo la mobilità totale delle persone torna appena sotto i livelli pre-Covid (-2%), mentre in Lombardia il calo è più netto (-8%). I movimenti verso i luoghi di lavoro restano invece intorno al -20% (-30% circa in Lombardia).

L'intervento del Prefetto di Monza e Brianza nell'introdurre la Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro che si celebra il 28 aprile

«La sicurezza dei lavoratori non è sacrificabile»

Domani, mercoledì, il convegno da remoto promosso dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura

MONZA (cmz) «La sicurezza dei lavoratori costituisce un diritto non sacrificabile. Le istituzioni territoriali devono continuare a impegnarsi in iniziative di prevenzione e nei controlli, affinché l'azione di contrasto delle irregolarità sui luoghi di lavoro risulti sempre più efficace».

Questo il messaggio del Prefetto di Monza e della Brianza **Patrizia Palmisani** in vista della «Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro» che si celebra domani, mercoledì 28 aprile 2021. Anche in Brianza.

L'iniziativa promossa dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura prevede ben 28 interventi, con due tavole rotonde. Una in mattinata e una nel pomeriggio. I lavori del mattino inizieranno alle 10 per concludersi alle 12,30, quelli del pomeriggio alle 14 per chiudere alle 16,30.

Prima di illustrare il programma della Giornata ricordiamo che l'evento sarà trasmesso in diretta streaming sulle pagine Facebook e YouTube di Ats Brianza e sulla pagina Facebook di Prima Monza.

Il programma del mattino

Ad introdurre la giornata sarà un filmato dell'Istituto di istruzione superiore Enzo Ferrari di



Domani, mercoledì 28 aprile, si celebra la Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro. In Brianza è in programma un convegno

Monza. Seguirà il saluto del Prefetto di Monza Patrizia Palmisani.

Introdurrà la giornata **Giulio Fossati**, presidente del Comitato consultivo provinciale Inail, che presenterà la giornata.

Il primo tema sarà trattato da **Giorgio Sala** di Inail e **Roberto Agnesi** dell'Ats Brianza: «Attività degli enti e dei tavoli di coordinamento per la prevenzione».

Si parlerà poi del «Decalogo della sicurezza» con **Carlo Colopi** e **Alberto Serra**, dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

Marco Lamalfa dell'Inail e il già citato **Roberto Agnesi** si soffermeranno quindi sull'«Andamento infortunistico e delle malattie pro-

fessionali».

Ci sarà poi la significativa testimonianza di un lavoratore, vittima di un infortunio, **Ivan Ghironzi** di Desio.

La mattinata si concluderà con la tavola rotonda sul tema: «Smart working, aspetti organizzativi del lavoro e formazione». Interverranno: **Francesco Banzatti** di Assolombarda; **Stefania Casotto** di Confcommercio; **Giuliano Sironi** per l'Anmil; **Massimo Balzarini** per la Cgil MB ed **Enzo Mesagna** in rappresentanza della Cisl Monza Brianza-Lecco.

Il programma del pomeriggio

Alle 14 i lavori riprenderanno

affrontando il tema dei Sistemi di gestione nella sicurezza. **Lorenzo Dell'Acqua** per Assolombarda ed **Ezio Geloni** di Confcommercio illustreranno cosa si fa nelle imprese. Sul tema interverrà quindi **Antonio Prezioso** per l'Inail.

Di informazione e formazione dei lavoratori parlerà **Nadia Lazzaroni** della Cisl, mentre **Roberto Cecchetti** della Cgil MB tratterà del ruolo degli Rls (Responsabili della sicurezza sul lavoro) e la partecipazione dei lavoratori.

Sulla sicurezza in azienda e sul piano mirato «Abbassa l'indice» si soffermerà **Agnesi** di Ats Brianza che successivamente interverrà sul tema della sicurezza in cantiere. Sullo stesso argomento interverranno anche **Luca Beretta** di Esem-Cpt, Ente unificato formazione e sicurezza, che si soffermerà su «Gestione e condivisione della documentazione digitale in cantiere». Il tema sarà quindi chiuso dalla testimonianza di un imprenditore, **Daniela Stucchi** di Assimpredil Ance.

I lavori si chiuderanno con la tavola rotonda sui sistemi di gestione alla quale parteciperanno **Raffaella Vergani** di Confartigianato MB, la già citata **Daniela Stucchi** di Assimpredil Ance e **Gian Franco Cosmo** per la Fillea Cgil Monza Brianza e **Marcello Riva** per la Cisl MB-Lecco.



Ha preso il via dalla Lombardia il digital road show «Innovations Day - La fabbrica del futuro» Investire su infrastrutture e digitale

Tra le tante testimonianze ricordiamo quella di Ambra Redaelli presidente dell'Orchestra La Verdi

MONZA (cmz) «Innovations Day - La fabbrica del futuro». Titolava così il digital road show promosso dal quotidiano economico Sole 24 ore e da Confindustria che ha preso il via giovedì dalla Lombardia. E' stata l'occasione per raccontare la ripresa economica e l'innovazione delle imprese della nostra regione.

Nel corso della mattinata è intervenuto anche il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, che ha rimarcato quali sono le priorità che seguirebbe se avesse a disposizione i Fondi europei: «digitalizzazione completa di tutto il territorio, che consenta alla Lombardia di diventare una "smart land" e un importante piano di opere pubbliche». Ha ricordato il Piano triennale da 750 milioni della Regione per l'innovazione tecnologica e le risorse già distribuite per aiutare l'economia reale.

Prima di lui era intervenuto il presidente di Confindustria Lombardia **Marco Bonometti** che ha sottolineato l'importanza di rilanciare l'industria per fare ripartire l'Italia «perché senza industria non può esserci crescita, né tanto meno innovazione e competitività. Due i fattori decisivi nell'immediato: la trasformazione digitale del sistema produttivo e della pubblica



Ambra Redaelli, amministratore delegato della Rollwash italiana e presidente territoriale di Assolombarda per Monza e Brianza è intervenuta a «Innovation Days» in quella che è la sua terza veste: presidente della Fondazione Orchestra sinfonica e Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi

amministrazione, con l'obiettivo di accompagnare la transizione delle filiere industriali ed eliminare la burocrazia».

Bonometti ha sottolineato come per raggiungere questi obiettivi «le imprese devono poter contare sulla possibilità di reperire sul mercato le professionalità di cui hanno bisogno» ritornando sul tema dell'importanza degli Istituti tecnici superiori, scuole di eccellenza di cui abbiamo avuto modo di parlare la scorsa settimana dalle colonne di questo giornale.

Di innovazione ma pure di infrastrutture ha parlato anche **Alessandro Spada**, presidente di Assolombarda, a giudizio del quale «l'infrastruttura sociale più importante è la formazione, indispensabile per sostenere le nostre imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale. Se vogliamo competere con i Paesi emergenti dobbiamo sviluppare queste competenze e farci trovare pronti. Ma queste misure devono fare parte di un piano che deve avere una vi-

sione di medio-lungo termine perché le imprese hanno bisogno di continuità e di un orizzonte chiaro per pianificare investimenti e per crescere».

Tra le varie testimonianze di imprenditori e imprenditrici ricordiamo con piacere, anche per la sua singolarità, quella di **Ambra Giulia Redaelli**, presidente della sede territoriale MB di Assolombarda, intervenuta come presidente della prestigiosa Orchestra La Verdi di Milano.

Ha raccontato il debutto dello spartito elettronico che, adottato in tempo di Covid, ha aumentato la resa musicale impattando sulla qualità.

L'altro argomento affrontato è quello della musica in streaming, che apre nuove prospettive ma lascia spazio anche a nuove professioni.

«Ogni giorno - ha sottolineato Redaelli - sperimentiamo cose nuove. Da gennaio abbiamo aperto una nostra web tv perché volevamo esaltare suono e immagini. In questa fase abbiamo scelto di trasmettere gratuitamente le nostre registrazioni, ma in futuro pensiamo di mantenere lo streaming anche col pubblico in sala, a pagamento ma con l'opportunità di raggiungere tutto il mondo».

Maurizio Colombo

ECONOMIA | 19

Consiglio generale di Assolombarda E' stata approvata la squadra del presidente designato, Dossi vicepresidente vicario

MONZA (cmz) Il Consiglio generale di Assolombarda ha approvato la proposta del presidente designato **Alessandro Spada**, relativa alla squadra di presidenza per il quadriennio 2021-2025. **Alberto Dossi**, presidente di Sapio, assume l'incarico di vicepresidente vicario con delega alla Transizione ecologica.

Sono stati inoltre designati vicepresidenti: **Diego Vittorio Andreis**, con delega a Politiche del lavoro, sicurezza e welfare; **Alvise Carlo Biffi**, con delega a Organizzazione, sviluppo e marketing; **Enrico Cereda**, con delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; **Sergio Dompé**, con delega alle Life Sciences; **Gioia Ghezzi**, con delega a Infrastrutture, mobilità e smart city; **Giuseppe Notarnicola**, con delega a Centro Studi e attrazione investimenti esteri; **Alessandro Picardi**, con delega ad Affari Istituzionali, semplificazione per le imprese e legalità;



Alessandro Spada

Monica Poggio, con delega a Università, ricerca e capitale umano; **Veronica Squinzi**, con delega a Internazionalizzazione ed Europa; **Giovanni Tronchetti Provera**, con delega alla Sostenibilità.

Alessandro Spada, tiene le deleghe a Fisco, turismo e cultura, media impresa. Quest'ultima sarà coordinata da **Giulia Castoldi**.

Inoltre, vengono affidate la delega credito e finanza alla Piccola Industria, attualmente presieduta da **Giovanni Quartiroli** e la delega Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da **Paul Renda**.

Della squadra di Presidenza fanno parte anche i presidenti delle Sedi territoriali di Assolombarda con le cariche ricoperte fino alla scadenza dei rispettivi mandati, quindi anche **Ambra Giulia Redaelli**, presidente della sede territoriale di Monza e Brianza.



L'intervento del Prefetto di Monza e Brianza nell'introdurre la Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro che si celebra il 28 aprile

«La sicurezza dei lavoratori non è sacrificabile»

Domani, mercoledì, il convegno da remoto promosso dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura

MONZA (cmz) «La sicurezza dei lavoratori costituisce un diritto non sacrificabile. Le istituzioni territoriali devono continuare a impegnarsi in iniziative di prevenzione e nei controlli, affinché l'azione di contrasto delle irregolarità sui luoghi di lavoro risulti sempre più efficace».

Questo il messaggio del Prefetto di Monza e della Brianza **Patrizia Palmisani** in vista della «Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro» che si celebra domani, mercoledì 28 aprile 2021. Anche in Brianza.

L'iniziativa promossa dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura prevede ben 28 interventi, con due tavole rotonde. Una in mattinata e una nel pomeriggio. I lavori del mattino inizieranno alle 10 per concludersi alle 12,30, quelli del pomeriggio alle 14 per chiudere alle 16,30.

Prima di illustrare il programma della Giornata ricordiamo che l'evento sarà trasmesso in diretta streaming sulle pagine Facebook e YouTube di Ats Brianza e sulla pagina Facebook di Prima Monza.

Il programma del mattino

Ad introdurre la giornata sarà un filmato dell'Istituto di istruzione superiore Enzo Ferrari di

Monza. Seguirà il saluto del Prefetto di Monza Patrizia Palmisani.

Introdurrà la giornata **Giulio Fossati**, presidente del Comitato consultivo provinciale Inail, che presenterà la giornata.

Il primo tema sarà trattato da **Giorgio Sala** di Inail e **Roberto Agnesi** dell'Ats Brianza: «Attività degli enti e dei tavoli di coordinamento per la prevenzione».

Si parlerà poi del «Decalogo della sicurezza» con **Carlo Colopi** e **Alberto Serra**, dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

Marco Lamalfa dell'Inail e il già citato **Roberto Agnesi** si soffermeranno quindi sull'«Andamento infortunistico e delle malattie pro-

fessionali».

Ci sarà poi la significativa testimonianza di un lavoratore, vittima di un infortunio, **Ivan Ghironzi** di Desio.

La mattinata si concluderà con la tavola rotonda sul tema: «Smart working, aspetti organizzativi del lavoro e formazione». Interverranno: **Francesco Banzatti** di **Asso-lombarda**; **Stefania Casotto** di **Confcommercio**; **Giuliano Sironi** per l'Anmil; **Massimo Balzarini** per la Cgil MB ed **Enzo Mesagna** in rappresentanza della Cisl Monza Brianza-Lecco.

Il programma del pomeriggio

Alle 14 i lavori riprenderanno

affrontando il tema dei Sistemi di gestione nella sicurezza. **Lorenzo Dell'Acqua** per **Asso-lombarda** ed **Ezio Geloni** di **Confcommercio** illustreranno cosa si fa nelle imprese. Sul tema interverrà quindi **Antonio Prezioso** per l'Inail.

Di informazione e formazione dei lavoratori parlerà **Nadia Lazaroni** della Cisl, mentre **Roberto Cecchetti** della Cgil MB tratterà del ruolo degli Rls (Responsabili della sicurezza sul lavoro) e la partecipazione dei lavoratori.

Sulla sicurezza in azienda e sul piano mirato «Abbassa l'indice» si soffermerà **Agnesi** di Ats Brianza che successivamente interverrà sul tema della sicurezza in cantiere. Sullo stesso argomento interverranno anche **Luca Beretta** di Esem-Cpt, Ente unificato formazione e sicurezza, che si soffermerà su «Gestione e condivisione della documentazione digitale in cantiere». Il tema sarà quindi chiuso dalla testimonianza di un imprenditore, **Daniela Stucchi** di **Assimpredil Ance**.

I lavori si chiuderanno con la tavola rotonda sui sistemi di gestione alla quale parteciperanno **Raffaella Vergani** di **Confartigianato MB**, la già citata **Daniela Stucchi** di **Assimpredil Ance** e **Gian Franco Cosmo** per la **Fillea Cgil Monza Brianza** e **Marcello Riva** per la **Cisl MB-Lecco**.



Domani, mercoledì 28 aprile, si celebra la Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro. In Brianza è in programma un convegno



Ha preso il via dalla Lombardia il digital road show «Innovations Day - La fabbrica del futuro»

Investire su infrastrutture e digitale

Tra le tante testimonianze ricordiamo quella di Ambra Redaelli presidente dell'Orchestra La Verdi

MONZA (cmz) «Innovations Day - La fabbrica del futuro». Titolava così il digital road show promosso dal quotidiano economico Sole 24 ore e da Confindustria che ha preso il via giovedì dalla Lombardia. E' stata l'occasione per raccontare la ripresa economica e l'innovazione delle imprese della nostra regione.

Nel corso della mattinata è intervenuto anche il presidente della Regione Lombardia **Atilio Fontana**, che ha rimarcato quali sono le priorità che seguirebbe se avesse a disposizione i Fondi europei: «digitalizzazione completa di tutto il territorio, che consenta alla Lombardia di diventare una "smart land" e un importante piano di opere pubbliche». Ha ricordato il Piano triennale da 750 milioni della Regione per l'innovazione tecnologica e le risorse già distribuite per aiutare l'economia reale.

Prima di lui era intervenuto il presidente di Confindustria Lombardia **Marco Bonometti** che ha sottolineato l'importanza di rilanciare l'industria per fare ripartire l'Italia «perché senza industria non può esserci crescita, né tanto meno innovazione e competitività. Due i fattori decisivi nell'immediato: la trasformazione digitale del sistema produttivo e della pubblica

amministrazione, con l'obiettivo di accompagnare la transizione delle filiere industriali ed eliminare la burocrazia».

Bonometti ha sottolineato come per raggiungere questi obiettivi «le imprese devono poter contare sulla possibilità di reperire sul mercato le professionalità di cui hanno bisogno» ritornando sul tema dell'importanza degli Its, gli Istituti tecnici superiori, scuole di eccellenza di cui abbiamo avuto modo di parlare la scorsa settimana dalle colonne di questo giornale.

Di innovazione ma pure di infrastrutture ha parlato anche **Alessandro Spada**, presidente di Assolombarda, a giudizio del quale «l'infrastruttura sociale più importante è la formazione, indispensabile per sostenere le nostre imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale. Se vogliamo competere con i Paesi emer-

genti dobbiamo sviluppare queste competenze e farci trovare pronti. Ma queste misure devono fare parte di un piano che deve avere una vi-

sione di medio-lungo termine perché le imprese hanno bisogno di continuità e di un orizzonte chiaro per pianificare investimenti e per crescere».

Tra le varie testimonianze di imprenditori e imprendatrici ricordiamo con piacere, anche per la sua singolarità, quella di **Ambra Giulia Redaelli**, presidente della sede territoriale MB di Assolombarda, intervenuta come presidente della prestigiosa Orchestra La Verdi di Milano.

Ha raccontato il debutto dello spartito elettronico che, adottato in tempo di Covid, ha aumentato la resa musicale impattando sulla qualità.

L'altro argomento affrontato è quello della musica in streaming, che apre nuove prospettive ma lascia spazio anche a nuove professioni.

«Ogni giorno - ha sottolineato Redaelli - sperimentiamo cose nuove. Da gennaio abbiamo aperto una nostra web tv perché volevamo esaltare suono e immagini. In questa fase abbiamo scelto di trasmettere gratuitamente le nostre registrazioni, ma in futuro pensiamo di mantenere lo streaming anche col pubblico in sala, a pagamento ma con l'opportunità di raggiungere tutto il mondo».

Maurizio Colombo



Ambra Redaelli
zione Orchestra Sinfonica
di Milano Giuseppe Verdi

Ambra Giulia Redaelli, amministratore delegato della Rollwash italiana e presidente territoriale di Assolombarda per Monza e Brianza è intervenuta a «Innovation Days» in quella che è la sua terza veste: presidente della Fondazione Orchestra sinfonica e Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi



ECONOMIA | 45

Consiglio generale di Assolombarda E' stata approvata la squadra del presidente designato, Dossi vicepresidente vicario

MONZA (cmz) Il Consiglio generale di Assolombarda ha approvato la proposta del presidente designato **Alessandro Spada**, relativa alla squadra di presidenza per il quadriennio 2021-2025. **Alberto Dossi**, presidente di Sapio, assume l'incarico di vicepresidente vicario con delega alla Transizione ecologica.

Sono stati inoltre designati vicepresidenti: **Diego Vittorio Andreis**, con delega a Politiche del lavoro, sicurezza e welfare; **Alvise Carlo Biffi**, con delega a Organizzazione, sviluppo e marketing; **Enrico Cereda**, con delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; **Sergio Dompé**, con delega alle Life Sciences; **Gioia Ghezzi**, con delega a Infrastrutture, mobilità e smart city; **Giuseppe Notarnicola**, con delega a Centro Studi e attrazione investimenti esteri; **Alessandro Picardi**, con delega ad Affari Istituzionali, semplificazione per le imprese e legalità;

Monica Poggio, con delega a Università, ricerca e capitale umano; **Veronica Squinzi**, con delega a Internazionalizzazione ed Europa; **Giovanni Tronchetti Provera**, con delega alla Sostenibilità.

Alessandro Spada, tiene le deleghe a Fisco, turismo e cultura, media impresa. Quest'ultima sarà coordinata da **Giulia Castoldi**.

Inoltre, vengono affidate la delega credito e finanza alla Piccola Industria, attualmente presieduta da **Giovanni Quartirolì** e la delega Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da **Paul Renda**.

Della squadra di Presidenza fanno parte anche i presidenti delle Sedi territoriali di Assolombarda con le cariche ricoperte fino alla scadenza dei rispettivi mandati, quindi anche **Ambra Giulia Redaelli**, presidente della sede territoriale di Monza e Brianza.

Alessand



L'intervento del Prefetto di Monza e Brianza nell'introdurre la Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro che si celebra il 28 aprile

«La sicurezza dei lavoratori non è sacrificabile»

Domani, mercoledì, il convegno da remoto promosso dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura

MONZA (cmz) «La sicurezza dei lavoratori costituisce un diritto non sacrificabile. Le istituzioni territoriali devono continuare a impegnarsi in iniziative di prevenzione e nei controlli, affinché l'azione di contrasto delle irregolarità sui luoghi di lavoro risulti sempre più efficace».

Questo il messaggio del Prefetto di Monza e della Brianza **Patrizia Palmisani** in vista della «Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro» che si celebra domani, mercoledì 28 aprile 2021. Anche in Brianza.

L'iniziativa promossa dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura prevede ben 28 interventi, con due tavole rotonde. Una in mattinata e una nel pomeriggio. I lavori del mattino inizieranno alle 10 per concludersi alle 12,30, quelli del pomeriggio alle 14 per chiudere alle 16,30.

Prima di illustrare il programma della Giornata ricordiamo che l'evento sarà trasmesso in diretta streaming sulle pagine Facebook e YouTube di Ats Brianza e sulla pagina Facebook di Prima Monza.

Il programma del mattino

Ad introdurre la giornata sarà un filmato dell'Istituto di istruzione superiore Enzo Ferrari di

Monza. Seguirà il saluto del Prefetto di Monza Patrizia Palmisani.

Introdurrà la giornata **Giulio Fossati**, presidente del Comitato consultivo provinciale Inail, che presenterà la giornata.

Il primo tema sarà trattato da **Giorgio Sala** di Inail e **Roberto Agnesi** dell'Ats Brianza: «Attività degli enti e dei tavoli di coordinamento per la prevenzione».

Si parlerà poi del «Decalogo della sicurezza» con **Carlo Colopi** e **Alberto Serra**, dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

Marco Lamalfa dell'Inail e il già citato **Roberto Agnesi** si soffermeranno quindi sull'«Andamento infortunistico e delle malattie pro-

fessionali».

Ci sarà poi la significativa testimonianza di un lavoratore, vittima di un infortunio, **Ivan Ghironzi** di Desio.

La mattinata si concluderà con la tavola rotonda sul tema: «Smart working, aspetti organizzativi del lavoro e formazione». Interverranno: **Francesco Banzatti** di Assolombarda; **Stefania Casotto** di Confcommercio; **Giuliano Sironi** per l'Anmil; **Massimo Balzarini** per la Cgil MB ed **Enzo Mesagna** in rappresentanza della Cisl Monza Brianza-Lecco.

Il programma del pomeriggio

Alle 14 i lavori riprenderanno

affrontando il tema dei Sistemi di gestione nella sicurezza. **Lorenzo Dell'Acqua** per Assolombarda ed **Ezio Geloni** di Confcommercio illustreranno cosa si fa nelle imprese. Sul tema interverrà quindi **Antonio Prezioso** per l'Inail.

Di informazione e formazione dei lavoratori parlerà **Nadia Lazaroni** della Cisl, mentre **Roberto Cecchetti** della Cgil MB tratterà del ruolo degli Rls (Responsabili della sicurezza sul lavoro) e la partecipazione dei lavoratori.

Sulla sicurezza in azienda e sul piano mirato «Abbassa l'indice» si soffermerà **Agnesi** di Ats Brianza che successivamente interverrà sul tema della sicurezza in cantiere. Sullo stesso argomento interverranno anche **Luca Beretta** di Esem-Cpt, Ente unificato formazione e sicurezza, che si soffermerà su «Gestione e condivisione della documentazione digitale in cantiere». Il tema sarà quindi chiuso dalla testimonianza di un imprenditore, **Daniela Stucchi** di Assimpredil Ance.

I lavori si chiuderanno con la tavola rotonda sui sistemi di gestione alla quale parteciperanno **Raffaella Vergani** di Confartigianato MB, la già citata **Daniela Stucchi** di Assimpredil Ance e **Gian Franco Cosmo** per la Fililea Cgil Monza Brianza e **Marcello Riva** per la Cisl MB-Lecco.



Domani, mercoledì 28 aprile, si celebra la Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro. In Brianza è in programma un convegno



Ha preso il via dalla Lombardia il digital road show «Innovations Day - La fabbrica del futuro»

Investire su infrastrutture e digitale

Tra le tante testimonianze ricordiamo quella di Ambra Redaelli presidente dell'Orchestra La Verdi

MONZA (cmz) «Innovations Day - La fabbrica del futuro». Titolava così il digital road show promosso dal quotidiano economico Sole 24 ore e da Confindustria che ha preso il via giovedì dalla Lombardia. E' stata l'occasione per raccontare la ripresa economica e l'innovazione delle imprese della nostra regione.

Nel corso della mattinata è intervenuto anche il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, che ha rimarcato quali sono le priorità che seguirebbe se avesse a disposizione i Fondi europei: «digitalizzazione completa di tutto il territorio, che consenta alla Lombardia di diventare una "smart land" e un importante piano di opere pubbliche». Ha ricordato il Piano triennale da 750 milioni della Regione per l'innovazione tecnologica e le risorse già distribuite per aiutare l'economia reale.

Prima di lui era intervenuto il presidente di Confindustria Lombardia **Marco Bonometti** che ha sottolineato l'importanza di rilanciare l'industria per fare ripartire l'Italia «perché senza industria non può esserci crescita, né tanto meno innovazione e competitività. Due i fattori decisivi nell'immediato: la trasformazione digitale del sistema produttivo e della pubblica



Ambra Giulia Redaelli, amministratore delegato della Rollwash italiana e presidente territoriale di Assolombarda per Monza e Brianza è intervenuta a «Innovation Days» in quella che è la sua terza veste: presidente della Fondazione Orchestra sinfonica e Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi

amministrazione, con l'obiettivo di accompagnare la transizione delle filiere industriali ed eliminare la burocrazia».

Bonometti ha sottolineato come per raggiungere questi obiettivi «le imprese devono poter contare sulla possibilità di reperire sul mercato le professionalità di cui hanno bisogno» ritornando sul tema dell'importanza degli Istituti tecnici superiori, scuole di eccellenza di cui abbiamo avuto modo di parlare la scorsa settimana dalle colonne di questo giornale.

Di innovazione ma pure di infrastrutture ha parlato anche **Alessandro Spada**, presidente di Assolombarda, a giudizio del quale «l'infrastruttura sociale più importante è la formazione, indispensabile per sostenere le nostre imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale. Se vogliamo competere con i Paesi emergenti dobbiamo sviluppare queste competenze e farci trovare pronti. Ma queste misure devono fare parte di un piano che deve avere una vi-

sione di medio-lungo termine perché le imprese hanno bisogno di continuità e di un orizzonte chiaro per pianificare investimenti e per crescere».

Tra le varie testimonianze di imprenditori e imprenditrici ricordiamo con piacere, anche per la sua singolarità, quella di **Ambra Giulia Redaelli**, presidente della sede territoriale MB di Assolombarda, intervenuta come presidente della prestigiosa Orchestra La Verdi di Milano.

Ha raccontato il debutto dello spartito elettronico che, adottato in tempo di Covid, ha aumentato la resa musicale impattando sulla qualità.

L'altro argomento affrontato è quello della musica in streaming, che apre nuove prospettive ma lascia spazio anche a nuove professioni.

«Ogni giorno - ha sottolineato Redaelli - sperimentiamo cose nuove. Da gennaio abbiamo aperto una nostra web tv perché volevamo esaltare suono e immagini. In questa fase abbiamo scelto di trasmettere gratuitamente le nostre registrazioni, ma in futuro pensiamo di mantenere lo streaming anche col pubblico in sala, a pagamento ma con l'opportunità di raggiungere tutto il mondo».

Maurizio Colombo

Consiglio generale di Assolombarda E' stata approvata la squadra del presidente designato, Dossi vicepresidente vicario

MONZA (cmz) Il Consiglio generale di Assolombarda ha approvato la proposta del presidente designato **Alessandro Spada**, relativa alla squadra di presidenza per il quadriennio 2021-2025. **Alberto Dossi**, presidente di Sapio, assume l'incarico di vicepresidente vicario con delega alla Transizione ecologica.

Sono stati inoltre designati vicepresidenti: **Diego Vittorio Andreis**, con delega a Politiche del lavoro, sicurezza e welfare; **Alvise Carlo Biffi**, con delega a Organizzazione, sviluppo e marketing; **Enrico Ce-**



Alessandro Spada

reda, con delega a Transizione digitale e innovazione tecnologica; **Sergio Dompé**, con delega alle Life Sciences; **Gioia Ghezzi**, con delega a Infrastrutture, mobilità e smart city; **Giuseppe Notarnicola**, con delega a Centro Studi e attrazione investimenti esteri; **Alessandro Picardi**, con delega ad Affari Istituzionali, semplificazione per le imprese e legalità;

Monica Poggio, con delega a Università, ricerca e capitale umano; **Veronica Squinzi**, con delega a Internazionalizzazione ed Europa; **Giovanni Tronchetti Provera**, con delega alla Sostenibilità.

Alessandro Spada, tiene le deleghe a Fisco, turismo e cultura, media impresa. Quest'ultima sarà coordinata da **Giulia Castoldi**.

Inoltre, vengono affidate la delega credito e finanza alla Piccola Industria, attualmente presieduta da **Giovanni Quartiroli** e la delega Start Up al Gruppo Giovani Imprenditori, presieduto da **Paul Renda**.

Della squadra di Presidenza fanno parte anche i presidenti delle Sedi territoriali di Assolombarda con le cariche ricoperte fino alla scadenza dei rispettivi mandati, quindi anche **Ambra Giulia Redaelli**, presidente della sede territoriale di Monza e Brianza.



IN BREVE



Prefettura

Sicurezza sul lavoro La giornata su Facebook

In occasione della Giornata mondiale della sicurezza e salute sul lavoro di domani il comitato consultivo dell'Inail assieme alla Prefettura di Monza e Brianza organizza un evento online che nell'arco della giornata di domani, tra le 10 e le 16.30, prevede l'alternarsi di 28 interventi, 4 panel e 2 tavole rotonde. In diretta sulle pagine facebook e youtube di Ats Brianza ci saranno contributi nell'arco della giornata dell'ispettorato territoriale del lavoro di Inail e Ats, oltre a rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Assolombarda, Assimpredil Ance, Esem Cpt e dell'associazione Anmil, Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro.



L'anno nero delle esportazioni Persi in Brianza 684 milioni

Crollo del fatturato per buona parte del 2020, cresce solo il settore farmaceutico (+16,1%)

MONZA

di Martino Agostoni

Solo nel finale del 2020 c'è stata una ripresa in grado di riportare l'export di Monza e Brianza ai livelli pre-Covid, ma il segno positivo riguarda soltanto alcuni settori. Vola il settore chimico, che in Brianza è legato alla farmaceutica con una crescita delle esportazioni nel 2020 di oltre il 16%, si salvano anche le eccellenze del settore mobili e design, mentre per il resto è crisi nera, con settori legati all'automotive o alla meccanica che hanno perso rispettivamente il 10,9% e 16,6% del loro mercato estero.

Complessivamente l'export brianzolo dell'ultimo anno ha avuto un segno positivo solo nel quarto trimestre 2020, con un aumento tendenziale del +1,9%, mentre il bilancio generale dell'annata resta negativo e pesante: il fatturato estero perso nell'anno della pandemia ammonta a 684 milioni di euro, -7,1% rispetto al 2019, una flessione che comunque è più contenuta rispetto alla media lombarda che è stata del -10,6%. Sono analisi sull'andamento delle imprese brianzole diffuse ieri dal booklet economia a cura del Centro Studi di Assolombarda, pubblicato su web magazine dell'associazione Genio & Impresa. Uno studio in cui emerge anche che la tenuta complessiva della produzione manifatturiera nel territorio targato Mb è stata superiore alla regione, con un -7,9% che si confronta con un -9,8% lombardo. Nel dettaglio, è stata la farmaceutica ad aver trascinato le esportazioni brianzole nel 2020, l'unico settore con una doppia cifra positiva a fine anno



Complessivamente l'export brianzolo ha avuto un segno positivo solo nel quarto trimestre 2020

(+16,1%) mentre tra i settori di punta contengono le perdite l'elettronica (-2,4%), gli apparecchi elettrici (-6,0%), i metalli e la chimica (-6,6% entrambi) e la gomma-plastica (-6,7%). Hanno avuto una flessione maggiore della media invece l'area manifatturiera dell'arredo (-8,4%) e l'automotive (-10,9%), mentre la meccanica è stato il settore che ha sofferto maggiormente (-16,6%).

Rispetto al mercato del lavoro nel 2020 il Centro Studi di Assolombarda ha registrato 3mila occupati in meno rispetto al 2019. Inoltre viene segnalato che la flessione dell'occupazione, come nella media regionale, si accompagna ad una diminuzione della disoccupazione (-9 mila unità, tasso in calo al 4,9%), riflettendo un aumento cospicuo degli inattivi (+16 mila). Le ore autorizzate di cig a febbraio 2021 si mantengono stabili intorno ai 2,5 milioni,

IL QUADRO GENERALE

Si salvano anche le eccellenze del settore mobili e design mentre per il resto è profonda crisi

livelli ancora elevati ma minimi rispetto al picco di 12,4 milioni ad aprile 2020. Infine, rispetto agli spostamenti e alla mobilità per lavoro, viene registrato a marzo 2021 che in Brianza la mobilità totale delle persone è tornata a calare con l'introduzione delle nuove restrizioni (-10%, in linea con la Lombardia) dopo aver superato i livelli pre-pandemia a febbraio (+7%). I movimenti verso i luoghi di lavoro tra Monza e Brianza si mantengono invece intorno al -25%/-30% rispetto alla normalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



salone sì o no Una edizione light con meno stand e più visite virtual

Paolo Cova

Avrebbe dovuto essere, quella dei 60 anni, ricorrenti appunto nel 2021, una edizione maior, con anche tutti i saloni collaterali: insieme al Salone Internazionale del Mobile, al Salone Internazionale del Complemento d'arredo, a Workplace3.0, S.Project e al SaloneSatellite, tutte le biennali. Euroluce, EuroCucina, con il suo evento collaterale FTK - Technology for the Kitchen e il Salone internazionale del bagno.

Invece il Salone del Mobile che dovrebbe andare in scena dal 5 al 10 settembre, sempre che si tenga, sarà una edizione "light": in presenza ma con spazi e visitatori ridotti, sfruttando le tecnologie per virtual tour a distanza. Con il Fuori Salone milanese in appoggio, con tutte le sue iniziative collaterali, ma senza neanche poter pensare lontanamente di eguagliare le 386mila presenze a Rho Fiera del 2019.

Una manifestazione ridotta (l'incognita dei visitatori stranieri permane), più locale e meno globale, più rivolta a buyer e agli addetti ai lavori che al grande pubblico, per dare un segnale di ripresa, "marcare il territorio" per allontanare le altre città nel mondo che puntano a scalzare Milano dal trono del design, evitare di pagare a Fiera Milano le penali in caso di annullamento (si parla di 9 milioni). In attesa della editio maior dell'aprile 2022. In pressing. Il governo ha dato via libera alla fieristica dal 15 maggio, Mattarella ha dato disponibilità per presenziare il 5 settembre, Giuseppe Sala ha esortato i mobiliere a essere generosi e coraggiosi, albergatori e ristoratori spingono, la Regione pure. Ma gran parte degli operatori dell'arredo e del design, dai player più grandi e prestigiosi ai più piccoli, nicchiano: troppo rischioso fare investimenti oggi per un Salone che non è sicuro e che, se si terrà, darà ritorni molto incerti. Significativo quanto dice un piccolo imprenditore brianzolo che lavora come terzista per grandi gruppi dell'arredo: «Del Salone, semplicemente, le nostre grandi aziende non stanno parlando». Pessimo segnale.

In mezzo, FederlegnoArredo Eventi, l'organizzatore, il cui cda da settimana scorsa è praticamente in seduta continua alla ricerca di una soluzione, e col presidente Claudio Luti dimessosi. Sembra da escludersi che a succedergli possa essere il presidente di FederlegnoArredo, Claudio Feltrin. Comunque, su Salone sì-Salone no una decisione è attesa a brevissima scadenza.

Alessandro Spada, presidente di Assolombarda, ha proposto un tavolo di confronto istituzionale, subito accolto dal ministro Giancarlo Giorgetti. Gli incentivi

Per Marco Accornero, segretario generale dell'Unione Artigiani di Milano e Monza Brianza, per spingere le grandi imprese del mobile al sì decisivo occorre mettere sul piatto altre iniziative: «Condividiamo il rischio. Lo Stato garantisca uno sgravio fiscale adeguato alle aziende che investiranno nel Salone. Lavoriamo su e-commerce ed eventi virtuali anche post-evento. Uniamo le forze. Penso soprattutto ai grandi marchi della Brianza: presentiamoci con un brand unitario, facendo dove possibile anche economie di scala». •

CAMERANI-PINTALDI Dopo il Robolab la fondazione guarda anche ad altro

«Chi ha progetti per la formazione si faccia avanti»

di **Paolo Rossetti**

■ «Se qualcuno ha progetti che riguardano la formazione professionale si faccia avanti, sarebbe interessante conoscerli». Ha sostenuto il primo laboratorio di robot collaborativi in Italia aperto al territorio, realizzato a Monza con la Fondazione Brigatti, Assolombarda e altri partner. Con In Presa, a Carate, ha avviato una scuola di sartoria, falegnameria e per formare tappezzeri per dare una opportunità ai ragazzi in difficoltà. Infine con la fondazione Comunità Brianza sta facendo partire a Desio, in Villa Longoni, corsi per giovani che non studiano e non lavorano.

La Fondazione Camerani Pintaldi, però, non vuole fermarsi qui. Anzi, sta cercando altre realtà che sul territorio siano pronte a sviluppare proposte concrete dal punto di vista della formazione. Lo ribadisce Gisella Vegetti, presidente della fondazione con sede a Monza, costituita nel 2019 dopo la mor-

Uno dei robot del laboratorio di via Damiano Chiesa

te di Elisabetta Pintaldi e del marito, l'imprenditore Pino Camerani. È una protagonista recente della scena brianzola, ma si è rivelata subito molto attiva.



A partire, ad esempio, dal laboratorio di robotica di via Damiano Chiesa nel quale sono già cominciati corsi di base a distanza che per ora coinvolgono sei istituti superiori della provincia di Monza (Hensem-

berger Monza, Fermi Desio, Leonardo Carate, Einstein Vimercate, Majorana Cesano, Meroni Lissone) in un progetto che prevede la formazione anche dei docenti (30 del territorio hanno già iniziato e 200 da tutta Italia si sono fatti avanti per sfruttare questa opportunità) e che per l'anno prossimo, a ottobre, ha ideato con la fondazione Politecnico un progetto, in presenza, per avvicinare alle materie Stem, le discipline scientifiche, i ragazzi di sette scuole superiori di Monza. Un piano che in futuro potrebbe estendersi anche alle medie e addirittura alle elementari. Qui la Fondazione Camerani Pintaldi ha messo a disposizione risorse consistenti, 500mila euro. E lo stesso ha fatto per i progetti realizzati a Carate, 240mila euro, e Desio, 100mila euro.

Oltre alla formazione si sta occupando anche di bambini sostenendo le attività del Comitato Maria Letizia Verga per la cura della leucemia infantile. «Con l'arrivo del Covid -continua la presidente Gisella Vegetti- un anno fa abbiamo deciso di regalare un sequenziatore di Dna all'ospedale che ora viene utilizzato per sequenziare il virus».

Un impegno su diversi fronti, insomma, pronto a svilupparsi valutando anche altri progetti in grado di far crescere il territorio. ■

ECONOMIA

«Chi ha progetti per la formazione si faccia avanti»

coop

SCONTI FINO AL 40%

MOZZARELLA PER LA LAUREA

1,99€

IMPRESE Ambra Redaelli

«Automazione e nuovi mestieri: occorrono più Its»

«C'è una grande esigenza di automazione. Auspichiamo che grazie alla spinta del piano Transizione 4.0 e agli incentivi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) venga rafforzata». Tecnologia chiama tecnologia e il progresso da questo punto di vista significa una contaminazione trasversale in tutti i settori, non solo nella meccanica. In relazione a questo aspetto si gioca molto del futuro delle imprese brianzole, un percorso obbligato che per Assolombarda è irrinunciabile. Lo ribadisce Ambra Redaelli, presidente della sede di Monza e Brianza dell'associazione degli industriali. Il laboratorio di robotica aperto recentemente a Monza va in questa direzione. L'obiettivo dell'automazione, d'altra parte, si persegue soprattutto con la formazione. «In questo contesto si aprono tre scenari - spiega Redaelli - Occorre qualificare il personale interno delle aziende, c'è la necessità di assumere ragazzi che hanno fatto studi adeguati. Inoltre si creano nuovi mestieri, nuove professioni». Bisogna, insomma, preparare il personale che già lavora in fabbrica, ma anche preparare a dovere i giovani alle superiori ma anche medie. Per questo le imprese spingono perchè ci siano sempre più Its, istituti tecnici superiori nei quali garantire una formazione specializzata. Uno dei problemi delle aziende è, infatti, non da ora, trovare il personale adatto. Reperirlo non è così facile, soprattutto se si tratta di professioni non così presenti sul mercato, perchè nate dallo sviluppo della tecnologia. ■ P.Ros.



ECONOMIA

«Chi ha progetti per la formazione si faccia avanti»

coop

SCONTI FINO AL 40%

MOZZARELLA PER LA LAUREA

1,99€

Assolombarda: Gianni Caimi nuovo presidente della sede territoriale di Monza

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/assolombarda-gianni-caimi-nuovo-presidente-della-sede-territoriale-di-monza_1394812_11/

Assolombarda: Gianni Caimi nuovo presidente della sede territoriale di Monza. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale. Alla cui guida per i prossimi quattro anni ci sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese. Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, è il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Lo ha deciso l'assemblea territoriale brianzola che lunedì 3 maggio ha anche eletto i 35 componenti del Comitato locale. Caimi sarà presidente fino al 2025. Ecco i componenti del Comitato della Sede: Antonio Albini, During ; Daniele Amati, Nsn Italia; Orio Bellezza, ST Microelectronics, Francesco Benvenuto, Cisco Systems; Carlo Bertani, Eles spa; Andrea Buratti, Synlab Italia; Danilo Calabrò, Schindler spa; Stefano Canali, Canali spa; Luciano Caspani, Cleaf spa; Renato Cerioli, Istituti clinici Zucchi; Loredano Colla, Snf Italia; Sergio Colombo, Transtadio legno; Andrea Conte, Omp Mechtron; Riccardo Corbani, Roche; Andrea Costantini, A.

Agrati; Paolo Crippa, Brianza Plastica; Filippo Di Quattro, Basf Italia; Alberto Gerardo Dossi, Sapio produzione idrogeno ossigeno; Giovanna Elisabetta Forlanelli, Rottapharm Biotech; Giuseppe Fontana, Fontana Luigi; Aldo Fumagalli Romario, Sol; Matteo Maria Galimberti, Flexform; Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, Giovanardi; Rodolfo Greppi, Studio Greppi & Associati; Renato Maspero, Alimentari Radice; Giuliamaria Meriggi, Boldrocchi; Massimo Panzeri, Atala; Marco Maria Parenti, Rsa Casa di riposo Villa San Clemente, Segesta Gestioni; Matteo Mario Parravicini, Parà; Ambra Giulia Redaelli, Rollwasch Italiana; Claudia Antonia Maria Rovagnati, Rovagnati; Marco Sala, Italsilva commerciale; Sandro Salmoiraghi, Salmoiraghi; Flavio Striseo, Ocv Italia. Redazione online

Gianni Caimi eletto **presidente di Assolombarda** Monza e Brianza

LINK: <https://primamonza.it/economia/gianni-caimi-eletto-presidente-di-assolombarda-monza-e-brianza/>



Gianni Caimi eletto **presidente di Assolombarda** Monza e Brianza Eletti oggi i 35 componenti del Comitato della sede brianzola Economia Brianza, 03 Maggio 2021 ore 20:21 Gianni Caimi è stato eletto oggi presidente della Sede di Monza e Brianza di **Assolombarda** per il quadriennio 2021-2025. Le nomine di **Assolombarda** Monza e Brianza L'assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** si è riunita oggi, lunedì, e ha portato all'elezione dei 35 componenti del Comitato che, a loro volta, hanno eletto Gianni Caimi presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I componenti del Comitato della sede brianzola sono: Antonio Albini, DURING SpA, Daniele Amati, NSN ITALIA SpA, Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL, Francesco Benvenuto, CISCO SYSTEMS (Italy) SRL, Carlo Bertani, ELESA SpA, Andrea Buratti,

SYNLAB ITALIA SRL, Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA, Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA, Stefano Canali, CANALI SpA, Luciano Caspani, CLEAF SpA, Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA, Loredano Colla, SNF ITALIA SRL, Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL, Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA, Riccardo Corbani, ROCHE SpA, Andrea Costantini, A. AGRATI SpA, Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA, Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA, Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL, Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL, Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA, Aldo Fumagalli Romario SOL SpA, Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA, Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA, Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati, Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL,

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL, Massimo Panzeri, ATALA SpA, Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL, Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA, Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL, Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA e Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

MONZA (cmz) Ben ventotto i relatori che sono intervenuti al convegno di mercoledì scorso. Rappresentanti del mondo delle imprese e delle organizzazioni sindacali, della scuola, di Inail, Anmil e e Ats che hanno dato il loro contributo a una Giornata importante, voluta dal Comitato consultivo provinciale Inail in collaborazione con la Prefettura di Monza e della Brianza. Cominciamo quindi dal Prefetto **Patrizia Palmisani** per ricordare quanti hanno dato il loro con-

tributo alla riflessione. Quindi **Giulio Fossati**, presidente del Comitato consultivo provinciale Inail. Sempre per Inail sono intervenuti **Giorgio Sala**, **Marco Lamalfa** e **Arcangelo Prezioso**. Per Ats Brianza il dottor **Roberto Agnesi**, per l'Ispettorato territoriale del lavoro **Carlo Colopi** e **Alberto Serra**. Per Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi sul lavoro **Giuliano Sironi** e **Ivan Ghironzi**, che ha portato la sua testimonianza. In rappresentanza del mondo delle im-

prese: **Francesco Banzatti** e **Lorenzo Dell'Acqua** di **Assolombarda**; **Stefania Casotto** ed **Ezio Geloni** per Confcommercio, **Raffaella Vergani** per Confartigianato e **Daniela Stucchi** per Assimpredil Ance. In rappresentanza delle organizzazioni sindacali: **Massimo Balzarini**, **Roberto Cecchetti** e **Gian Franco Cosmo** per la Cgil ed **Enzo Mesagna**, **Nadia Lazzaroni** **Marcello Riva** per la Cisl. Interessante anche il contributo di **Luca Beretta** di «Esem Cpt».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primacremona.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primamilanoovest.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESIA SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primamonza.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITAL SILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primabergamo.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESIA SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primatreviglio.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESIA SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primalecco.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primalamartesana.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primalavaltellina.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://giornaledeinavigli.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primacomo.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primabrescia.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESIA SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primadituttomantova.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primapavia.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL Condividi

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primamerate.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**

LINK: <https://primalodi.it/glocal-news/gianni-caimi-e-il-nuovo-presidente-di-assolombarda-mb/>



Gianni Caimi è il nuovo **presidente di Assolombarda MB**. L'assemblea territoriale degli imprenditori brianzoli ha eletto anche il nuovo Comitato locale Glocal news 04 Maggio 2021 ore 10:55. Sarà Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**. Caimi nuovo presidente degli imprenditori brianzoli. L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** ha eletto, nella giornata del 3 maggio, i 35 componenti del Comitato locale. I nuovi membri hanno a loro volta, hanno nominato Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025. I membri del comitato di sede. Questi i nomi dei componenti che andranno a formare il Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto,

CISCO SYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLAB ITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli Romario SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI & Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL

Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OCV ITALIA SRL

Assolombarda Monza e Brianza ha il suo nuovo Presidente: Gianni Caimi

LINK: <https://www.brianzapiu.it/assolombarda-monza-e-brianza-ha-il-suo-nuovo-presidente-gianni-caimi/>



Assolombarda Monza e Brianza ha il suo nuovo Presidente: Gianni Caimi 9 minuti ago Gianni Caimi eletto Presidente della Sede di Monza e Brianza.

Assolombarda Monza e Brianza ha il suo nuovo Presidente: Gianni Caimi L'Assemblea della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**, riunitasi lunedì 3 maggio, ha eletto i 35 componenti del Comitato che, a loro volta, hanno eletto Gianni Caimi Presidente della Sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025.

Assolombarda Monza e Brianza ha il suo nuovo Presidente: Gianni Caimi Di seguito i componenti del Comitato della Sede: Antonio Albini, DURING SpA Daniele Amati, NSN ITALIA SpA Orio Bellezza, ST MICROELETTRONICS SRL Francesco Benvenuto, CISCOSYSTEMS (Italy) SRL Carlo Bertani, ELESa SpA Andrea Buratti, SYNLABITALIA SRL Giovanni Caimi, CAIMI BREVETTI SpA Danilo

Calabrò, SCHINDLER SpA Stefano Canali, CANALI SpA Luciano Caspani, CLEAF SpA Renato Cerioli, ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SpA Loredano Colla, SNF ITALIA SRL Sergio Colombo, TRANSTADIO LEGNO SRL Andrea Conte, OMP MECHTRON SpA Riccardo Corbani, ROCHE SpA Andrea Costantini, A. AGRATI SpA Paolo Crippa, BRIANZA PLASTICA SpA Filippo Di Quattro, BASF ITALIA SpA Alberto Gerardo Dossi, SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL Giovanna Elisabetta Forlanelli, ROTTAPHARM BIOTECH SRL Giuseppe Fontana, FONTANA LUIGI SpA Aldo Fumagalli, ROMARIO SOL SpA Matteo Maria Galimberti, FLEXFORM SpA Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, GIOVANARDI SpA Rodolfo Greppi, STUDIO GREPPI& Associati Renato Maspero, ALIMENTARI RADICE SRL Giuliamaria Meriggi, BOLDROCCHI SRL Massimo Panzeri, ATALA SpA Marco Maria Parenti, RSA Casa di

riposo Villa San Clemente, SEGESTA GESTIONI SRL Matteo Mario Parravicini, PARA' SpA Ambra Giulia Redaelli, ROLLWASCH ITALIANA SpA Claudia Antonia Maria Rovagnati, ROVAGNATI SpA Marco Sala, ITALSILVA COMMERCIALE SRL Sandro Salmoiraghi, SALMOIRAGHI SpA Flavio Striseo, OVC ITALIA SRL **Assolombarda** Monza e Brianza ha il suo nuovo Presidente: Gianni Caimi

IMPRESE

Assolombarda, sede territoriale di Monza Gianni Caimi eletto nuovo presidente



Gianni Caimi (foto), della Caimi Brevetti di Nova Milanese, è il nuovo presidente della sede territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda. Lo ha deciso l'assemblea territoriale brianzola che lunedì 3 maggio ha anche eletto i 35 componenti del Comitato locale. Caimi sarà presidente fino al 2025. Succede ad Ambra Redaelli, subentrata nel corso del mandato di Andrea Dell'Orto.

Ecco i componenti del Comitato della Sede: Antonio Albini, During; Daniele Amati, Nsn Italia; Orio Bellez-

za, St Microelectronics, Francesco Benvenuto, Cisco Systems; Carlo Bertani, Elespa; Andrea Buratti, Synlab Italia; Danilo Calabrò, Schindler spa; Stefano Canali, Canali spa; Luciano Caspani, Cleaf spa; Renato Cerioli, Istituti clinici Zucchi; Loredano Colla, Snf Italia; Sergio Colombo, Transtadio legno; Andrea Conte, Omp Mechtron; Riccardo Corbani, Roche; Andrea Costantini, A. Agrati; Paolo Crippa, Brianza Plastica; Filippo Di Quattro, Basf Italia; Alberto Gerardo Dossi, Sapioproduzione idrogeno ossigeno;

Giovanna Elisabetta Forlanelli, Rotapharm Biotech; Giuseppe Fontana, Fontana Luigi; Aldo Fumagalli Romario, Sol; Matteo Maria Galimberti, Flexform; Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi, Giovanardi; Rodolfo Greppi, Studio Greppi & Associati; Renato Maspero, Alimentari Radice; Giuliamaria Meriggi, Boldrocchi; Massimo Panzeri, Atala; Marco Maria Parenti, Rsa Casa di riposo Villa San Clemente, Segesta Gestioni; Matteo Mario Paravicini, Parà; Ambra Giulia Redaelli, Rollwasch Italiana; Claudia Antonia

Maria Rovagnati, Rovagnati; Marco Sala, Italsilva commerciale; Sandro Salmoiraghi, Salmoiraghi; Flavio Striseo, Ocv Italia. Ora si attende l'assemblea, il 17 maggio, nella quale Assolombarda dovrebbe ratificare il suo nuovo presidente, che guiderà, insieme agli imprenditori brianzoli, anche

quelli di Milano, Lodi e Pavia.

Quello designato, che ha già definito la sua squadra indicando Alberto Dossi della Sapioproduzione come vicepresidente vicario, è Alessandro Spada, anch'egli brianzolo. ■





Formazione Aperto a Monza il laboratorio Robo Lab

Per favorire la formazione degli studenti nell'ambito dei cobot, Assolombarda, Fondazione Brigatti, Fondazione Camerani e Pintaldi, Fondazione Politecnico di Milano e i partner scientifici ABB e iMages hanno aperto a Monza Robo Lab, l'E-Learning Center di robotica collaborativa, dedicato agli studenti delle scuole primarie e secondarie che attraverso l'attività didattica possono migliorare le loro conoscenze teoriche e le competenze applicative in chiave STEM. Nella prima fase del progetto sono stati coinvolti sei istituti per un totale di oltre 1.200 tra studenti e docenti. Il laboratorio dispone di tre robot collaborativi della famiglia Yumi di ABB (due a braccio singolo e uno a due bracci), progettati per i processi di assemblaggio di piccole parti e per lavorare a fianco degli operatori in sicurezza. Inoltre, le postazioni PC presenti in laboratorio sono state dotate del software ABB RobotStudio che consente di apprendere le basi della programmazione offline dei robot.



Ecologia e ambiente, la Brianza del 2030 nel convegno del Cittadino con la Provincia MB

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/ecologia-e-ambiente-la-brianza-del-2030-nel-convegno-del-cittadino-con-la-provi_1395562_11/

Ecologia e ambiente, la Brianza del 2030 nel convegno del Cittadino con la Provincia MB "Ecologia&Ambiente - La Brianza del 2030": si parla di transizione ecologica, politiche di rinnovamento, innovazione, turismo sostenibile nel convegno organizzato dal Cittadino con la Provincia MB. Evento a inviti, video online su www.ilcittadinomb.it. Come sarà la Brianza tra un decennio? Il Cittadino cercherà di capirlo con il convegno di lunedì 17 maggio dal titolo "Ecologia&Ambiente - La Brianza del 2030", con il patrocinio della Provincia di Monza e della Brianza. La partecipazione all'evento è solo su invito in virtù delle norme anti-contagio. Convegno ecologia e ambiente I temi che emergeranno dal dibattito saranno oggetto dello speciale "Ecologia e Ambiente" in edicola con Il Cittadino giovedì 20 maggio e sabato 22 maggio. Un video dell'evento sarà pubblicato sul sito www.ilcittadinomb.it. Dopo i saluti istituzionali affidati al presidente della Provincia Luca Santambrogio, all'assessore regionale Fabrizio Sala e al sindaco di

Monza Dario Allevi, l'introduzione ai tavoli del convegno con il direttore del Cittadino Cristiano Puglisi. Si parla di "Sviluppo, ripartenza e transizione ecologica" declinati in chiave brianzola con Riccardo Borgonovo (vicepresidente della Provincia), Alberto Dossi (vicepresidente Assolombarda), Gianni Barzaghi (presidente Apa Confartigianato), Franco Goretti (presidente Confimi), Claudio Bertani (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri MB). "Fare innovazione nel rispetto dell'ambiente" con Daniela Mazzuconi (presidente Brianza Energia Ambiente Spa), Enrico Boerci (presidente Brianzacque), Paolo Busnelli (vicepresidente Acsm Agam), Loredana Bracchitta (presidente Aeb), Aldo Fumagalli Romario (presidente Sol). Opportunità e sfide per "Parchi, turismo responsabile e agroalimentare" con Roberto Carovigno (commissario regionale Parco Valle Lambro), Giuseppe Distefano (direttore generale Consorzio Parco Villa reale di Monza), Silvano

Brambilla (presidente Parco Agricolo Nord Est).
Redazione online

MONZA L'imprenditore della «Caimi Brevetti» di Nova succede ad Ambra Redaelli Gianni Caimi presidente Assolombarda MB

MONZA (cmz) L'Assemblea della sede territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, riunitasi lunedì 3 maggio, ha eletto i 35 componenti del Comitato che, a loro volta, hanno eletto **Gianni Caimi**, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, presidente della sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025.

Caimi succede ad **Ambra Giulia Redaelli**, della Rollwash di Monza, che ha tenuto le redini della sede territoriale di Monza dopo che sul finire dello scorso anno il Collegio dei probiviri di Confindustria, non senza polemiche aveva fatto decadere **Andrea Dell'Orto**, presidente in carica.

Questi i componenti del Comitato di sede: **Antonio Albini**, During Spa; **Daniele Amati**, Nsn Italia Spa; **Orio Bellezza**, St Microelectronics Srl; **Francesco Benvenuto**, Cisco Systems Italia srl; **Carlo Bertani**, Elespa Spa; **Andrea Buratti**, Synlab Italia srl; il già citato Giovanni Caimi, Caimi Brevetti Spa; **Danilo Calabrò**,

brianzolo, **Alberto Dossi** della Sapio di Monza.



Gianni Caimi, nuovo presidente della sede di Assolombarda Monza e Brianza

Schindler Spa;

Stefano Canali, Canali Spa; **Luciano Caspani**, Cleaf Spa; **Renato Cerioli**, Istituti Clinici Zucchi Spa; **Loredano Colla**, Snf Italia srl; **Sergio Colombo**, Transtadio legno srl; **Andrea Conte**, Omp Mechtron Spa; **Riccardo Corbani**, Roche Spa; **Andrea Costantini**, A. Agrati Spa; **Paolo Crippa**, Brianza Plastica Spa; **Filippo Di Quattro**, Basf Italia Spa; **Alberto Gerardo Dossi**, Sapio produzione idrogeno ossigeno Srl; **Giovanna Elisabetta Forlanelli**, Rotapharm Biotech Srl; **Giuseppe Fontana**, Fontana Luigi Spa; **Aldo Fumagalli Romario**, Sol Spa; **Matteo Maria Galimberti**, Flexform Spa; **Massimo Adelmo Arnaldo Giovannardi**, Giovanardi Spa; **Rodolfo Greppi**, Studio Greppi & Associati; **Renato Maspero**, Alimentari Radice

Srl; **Giuliamaria Meriggi**, Boldrocchi Srl; **Massimo Panzeri**, Atala Spa; **Marco Maria Parenti**, Rsa Villa San Clemente, Segesta Gestioni Srl; **Matteo Mario Parravicini**, Parà Spa; **Ambra Giulia Redaelli**, Rollwash italiana Spa; **Claudia Antonia Maria Rovagnati**, Rovagnati Spa; **Marco Sala**, Italsilva commerciale Srl; **Sandro Salmoiraghi**, Salmoiraghi Spa e **Flavio Striseo**, Ocv Italia Srl.

Il prossimo appuntamento è per il 17 maggio, quando l'Assemblea di Assolombarda è chiamata a ratificare la nomina di **Alessandro Spada** a presidente. Spada guiderà gli imprenditori di Monza e Brianza ma anche quelli di Milano Lodi e Pavia. A suo fianco, come braccio destro e vicepresidente vicario, avrà un altro



MONZA L'imprenditore della «Caimi Brevetti» di Nova succede ad Ambra Redaelli **Gianni Caimi** presidente Assolombarda MB

MONZA (cmz) L'Assemblea della sede territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, riunitasi lunedì 3 maggio, ha eletto i 35 componenti del Comitato che, a loro volta, hanno eletto **Gianni Caimi**, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, presidente della sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025.

Caimi succede ad **Ambra Giulia Redaelli**, della Rollwash di Monza, che ha tenuto le redini della sede territoriale di Monza dopo che sul finire dello scorso anno il Collegio dei probiviri di Confindustria, non senza polemiche aveva fatto decadere **Andrea Dell'Orto**, presidente in carica.

Questi i componenti del Comitato di sede: **Antonio Albini**, Daring Spa; **Daniele Amati**, Nsn Italia Spa; **Orio Bellezza**, St Microelectronics Srl; **Francesco Benvenuto**, Cisco Systems Italia srl; **Carlo Bertani**, Elesi Spa; **Andrea Buratti**, Synlab Italia srl; il già citato **Giovanni Caimi**, Caimi Brevetti Spa; **Daniela Calabrò**,



Gianni Caimi, nuovo presidente della sede di Assolombarda Monza e Brianza

Schindler Spa;

Stefano Canali, Canali Spa; **Luciano Caspani**, Cleaf Spa; **Renato Cerioli**, Istituti Clinici Zucchi Spa; **Loredano Colla**, Snf Italia srl; **Sergio Colombo**, Transtadio legno srl; **Andrea Conte**, Omp Mechatron Spa; **Riccardo Corbani**, Roche Spa; **Andrea Costantini**, A. Agrati Spa; **Paolo Crippa**, Brianza Plastica Spa; **Filippo Di Quattro**, Basf Italia Spa; **Alberto Gerardo Dossi**, Sapio produzione idrogeno ossigeno Srl; **Giovanna Elisabetta Forlanelli**, Rotapharm Biotech Srl; **Giuseppe Fontana**, Fontana Luigi Spa; **Aldo Fumagalli Romario**, Sol Spa; **Matteo Maria Galimberti**, Flexform Spa; **Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi**, Giovanardi Spa; **Rodolfo Greppi**, Studio Greppi & Associati; **Renato Maspero**, Alimentari Radice

Srl; **Giuliamaria Meriggi**, Boldrocchi Srl; **Massimo Panzeri**, Atala Spa; **Marco Maria Parenti**, Rsa Villa San Clemente, Segesta Gestioni Srl; **Matteo Mario Parravicini**, Parà Spa; **Ambra Giulia Redaelli**, Rollwash italiana Spa; **Claudia Antonia Maria Rovagnati**, Rovagnati Spa; **Marco Sala**, Italsilva commerciale Srl; **Sandro Salmoiraghi**, Salmoiraghi Spa e **Flavio Striseo**, Ocv Italia Srl.

Il prossimo appuntamento è per il 17 maggio, quando l'Assemblea di Assolombarda è chiamata a ratificare la nomina di **Alessandro Spada** a presidente. Spada guiderà gli imprenditori di Monza e Brianza ma anche quelli di Milano Lodi e Pavia. A suo fianco, come braccio destro e vicepresidente vicario, avrà un altro brianzolo, **Alberto Dossi** della Sapio di Monza.



MONZA L'imprenditore della «Caimi Brevetti» di Nova succede ad Ambra Redaelli

Gianni Caimi presidente Assolombarda MB

MONZA (cmz) L'Assemblea della sede territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, riunitasi lunedì 3 maggio, ha eletto i 35 componenti del Comitato che, a loro volta, hanno eletto **Gianni Caimi**, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, presidente della sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025.

Caimi succede ad **Ambra Giulia Redaelli**, della Rollwash di Monza, che ha tenuto le redini della sede territoriale di Monza dopo che sul finire dello scorso anno il Collegio dei probiviri di Confindustria, non senza polemiche aveva fatto decadere **Andrea Dell'Orto**, presidente in carica.

Questi i componenti del Comitato di sede: **Antonio Albini**, Daring Spa; **Daniele Amati**, Nsn Italia Spa; **Orio Bellezza**, St Microelectronics Srl; **Francesco Benvenuto**, Cisco Systems Italia srl; **Carlo Bertani**, Elesi Spa; **Andrea Buratti**, Synlab Italia srl; il già citato Giovanni Caimi, Caimi Brevetti Spa; **Daniilo Calabrò**,



Gianni Caimi, nuovo presidente della sede di Assolombarda Monza e Brianza

Schindler Spa;

Stefano Canali, Canali Spa; **Luciano Caspani**, Cleaf Spa; **Renato Cerioli**, Istituti Clinici Zucchi Spa; **Loredano Colla**, Snf Italia srl; **Sergio Colombo**, Transtadio legno srl; **Andrea Conte**, Omp Mechatron Spa; **Riccardo Corbani**, Roche Spa; **Andrea Costantini**, A. Agrati Spa; **Paolo Crippa**, Brianza Plastica Spa; **Filippo Di Quattro**, Basf Italia Spa; **Alberto Gerardo Dossi**, Sapio produzione idrogeno ossigeno Srl; **Giovanna Elisabetta Forlanelli**, Rotapharm Biotech Srl; **Giuseppe Fontana**, Fontana Luigi Spa; **Aldo Fumagalli Romario**, Sol Spa; **Matteo Maria Galimberti**, Flexform Spa; **Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi**, Giovanardi Spa; **Rodolfo Greppi**, Studio Greppi & Associati; **Renato Maspero**, Alimentari Radice

Srl; **Giuliamaria Meriggi**, Boldrocchi Srl; **Massimo Panzeri**, Atala Spa; **Marco Maria Parenti**, Rsa Villa San Clemente, Segesta Gestioni Srl; **Matteo Mario Parravicini**, Parà Spa; **Ambra Giulia Redaelli**, Rollwash italiana Spa; **Claudia Antonia Maria Rovagnati**, Rovagnati Spa; **Marco Sala**, Italsilva commerciale Srl; **Sandro Salmoiraghi**, Salmoiraghi Spa e **Flavio Striseo**, Ocv Italia Srl.

Il prossimo appuntamento è per il 17 maggio, quando l'Assemblea di Assolombarda è chiamata a ratificare la nomina di **Alessandro Spada** a presidente. Spada guiderà gli imprenditori di Monza e Brianza ma anche quelli di Milano Lodi e Pavia. A suo fianco, come braccio destro e vicepresidente vicario, avrà un altro brianzolo, **Alberto Dossi** della Sapio di Monza.



MONZA L'imprenditore della «Caimi Brevetti» di Nova succede ad Ambra Redaelli

Gianni Caimi presidente Assolombarda MB

MONZA (cmz) L'Assemblea della sede territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, riunitasi lunedì 3 maggio, ha eletto i 35 componenti del Comitato che, a loro volta, hanno eletto **Gianni Caimi**, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, presidente della sede di Monza e Brianza per il quadriennio 2021-2025.

Caimi succede ad **Ambra Giulia Redaelli**, della Rollwash di Monza, che ha tenuto le redini della sede territoriale di Monza dopo che sul finire dello scorso anno il Collegio dei probiviri di Confindustria, non senza polemiche aveva fatto decadere **Andrea Dell'Orto**, presidente in carica.

Questi i componenti del Comitato di sede: **Antonio Albini**, Daring Spa; **Daniele Amati**, Nsn Italia Spa; **Orio Bellezza**, St Microelectronics Srl; **Francesco Benvenuto**, Cisco Systems Italia srl; **Carlo Bertani**, Elesi Spa; **Andrea Buratti**, Synlab Italia srl; il già citato Giovanni Caimi, Caimi Brevetti Spa; **Daniilo Calabrò**,

Schindler Spa;

Stefano Canali, Canali Spa; **Luciano Caspani**, Cleaf Spa; **Renato Cerioli**, Istituti Clinici Zucchi Spa; **Loredano Colla**, Snf Italia srl; **Sergio Colombo**, Transtadio legno srl; **Andrea Conte**, Omp Mechatron Spa; **Riccardo Corbani**, Roche Spa; **Andrea Costantini**, A. Agrati Spa; **Paolo Crippa**, Brianza Plastica Spa; **Filippo Di Quattro**, Basf Italia Spa; **Alberto Gerardo Dossi**, Sapio produzione idrogeno ossigeno Srl; **Giovanna Elisabetta Forlanelli**, Rotapharm Biotech Srl; **Giuseppe Fontana**, Fontana Luigi Spa; **Aldo Fumagalli Romario**, Sol Spa; **Matteo Maria Galimberti**, Flexform Spa; **Massimo Adelmo Arnaldo Giovanardi**, Giovanardi Spa; **Rodolfo Greppi**, Studio Greppi & Associati; **Renato Maspero**, Alimentari Radice

Srl; **Giuliamaria Meriggi**, Boldrocchi Srl; **Massimo Panzeri**, Atala Spa; **Marco Maria Parenti**, Rsa Villa San Clemente, Segesta Gestioni Srl; **Matteo Mario Parravicini**, Parà Spa; **Ambra Giulia Redaelli**, Rollwash italiana Spa; **Claudia Antonia Maria Rovagnati**, Rovagnati Spa; **Marco Sala**, Italsilva commerciale Srl; **Sandro Salmoiraghi**, Salmoiraghi Spa e **Flavio Striseo**, Ocv Italia Srl.

Il prossimo appuntamento è per il 17 maggio, quando l'Assemblea di Assolombarda è chiamata a ratificare la nomina di **Alessandro Spada** a presidente. Spada guiderà gli imprenditori di Monza e Brianza ma anche quelli di Milano Lodi e Pavia. A suo fianco, come braccio destro e vicepresidente vicario, avrà un altro brianzolo, **Alberto Dossi** della Sapio di Monza.



Gianni Caimi, nuovo presidente della sede di Assolombarda Monza e Brianza



Assolombarda: Luciano Caspani, della Cleaf di Lissone, nuovo presidente del gruppo Design e Arredo dell'associazione

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/assolombarda-luciano-caspani-della-cleaf-di-lissone-nuovo-presidente-del-grup_1396123_11/

Assolombarda: Luciano Caspani, della Cleaf di Lissone, nuovo presidente del gruppo Design e Arredo dell'associazione È stato eletto in seguito alla nomina di Gianni Caimi, della Caimi Brevetti di Nova Milanese, precedente presidente, alla guida della sezione di Monza di **Assolombarda** In seguito dell'elezione di Gianni Caimi a Presidente della sede di Monza di **Assolombarda**, il Gruppo Design e Arredo dell'associazione degli industriali di Milano, Monza, Lodi e Pavia ha eletto le nuove cariche. Presidente del Gruppo: Luciano Caspani (presidente Cleaf spa di Lissone). Vice presidente e membro del Consiglio generale: Pierfabio Garavaglia (Status srl). Vice presidente del gruppo Matteo Galimberti (flexform spa) Luciano Caspani insieme al fratello Fausto e al padre Agostino nel 1975 fonda Cleaf (Caspani Luciano E Agostino Fausto), azienda di commercializzazione di pannelli in legno per il rivestimento dei mobili. Cleaf è un'azienda di riferimento per le superfici e le soluzioni innovative per il settore dell'arredo e dell'interior design.

Redazione online

L'INTERVISTA Parla il vicepresidente vicario di Assolombarda, con delega alla Transizione ecologica

Dossi: «Ora stiamo vivendo una rivoluzione energetica»

di **Paolo Rossetti**

Recovery plan, rivoluzione energetica ed economia circolare. Grandi temi ormai all'ordine del giorno. Ne parla Alberto Dossi, vicepresidente vicario di Assolombarda con delega alla Transizione ecologica.

La transizione ecologica è una delle parole d'ordine del Recovery plan e comunque del futuro dell'economia. In cosa deve cambiare l'Italia come sistema?

«Sicuramente il Recovery plan costituisce una grande opportunità per il nostro Paese ed è un importante cambio di passo. Per quanto riguarda la declinazione energetica, è fondamentale avviare un percorso di decarbonizzazione. Bisogna essere consapevoli che stiamo vivendo una vera e propria rivoluzione energetica.

Deve essere chiaro che è necessario ottimizzare i consumi energetici e consumare più energia pulita. Ma per avviare questo processo bisogna investire in efficientamento energetico.

Il settore industriale rappresenta circa il 20% del totale dei consumi nazionali, se si migliorano le prestazioni energetiche si garantisce una maggiore competitività alle nostre imprese. Per essere al passo con gli obiettivi europei 2030 richiamati nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, le imprese dovranno dare un'accelerazione all'installazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili. Infatti

per consumare energia pulita bisogna per prima cosa produrla. Ma ogni investimento legato alla transizione ecologica non può prescindere da un iter autorizzativo efficiente e ben governato ma soprattutto da tempi certi, con un quadro normativo, legislativo e regolatorio chiaro, duraturo nel tempo e abilitante per gli investimenti».

Quali sono le priorità di intervento in termini di settori e modalità per l'approvvigionamento energetico?

«Sulla transizione ecologica in particolare, il Pnrr ha ripreso diverse proposte di Confindustria, una di queste riguarda, ad esempio, il pro-

getto sul riciclo chimico che coinvolge tra gli altri anche il settore cartario, tessile e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Si pensi infatti al grande tema dell'Economia circolare che ancora oggi fatica a imporsi come visione strategica e che con questo Piano potrà svilupparsi attraverso interventi che tengano conto di innovazioni, impianti e fiscalità. Quanto all'aspetto energetico della transizione, la priorità è sicuramente garantire la fornitura di energia attraverso un servizio adeguato e di qualità, con una produzione decentralizzata dell'energia. La rete do-

vrà quindi essere flessibile e digitalizzata, capace di gestire i flussi di energia garantendo l'equilibrio tra la produzione e il consumo anche attraverso l'utilizzo di sistemi di storage. Un ruolo strategico potrà svolgerlo l'idrogeno. Su questo fronte sono necessari investimenti per creare le infrastrutture adeguate e permetterne la produzione, lo stoccaggio e il trasporto. L'idrogeno si presta a diversi utilizzi, molto importante è ricordare che potrà consentire la decarbonizzazione dei settori industriali hard to abate (ndr difficile da abbattere) e nella mobilità per quanto riguarda i veicoli pesanti».

Quali le ricadute possibili sotto

l'aspetto occupazionale?

«Saranno necessarie nuove figure professionali per tutte le attività di cui ho parlato. Ci sono settori nuovi che potranno intraprendere un percorso di sviluppo di tecnologie come la filiera dell'idrogeno che in Italia rappresenta tutta la catena del valore (dalla produzione, alla distribuzione, allo stoccaggio fino agli usi finali) e altri settori, come l'oil & gas che dovranno riorganizzare e riorientare i propri modelli di business in chiave green. Credo più in generale che passare da un approccio produttivo lineare a un approccio circolare implicherà la ridefinizione dell'or-

ganizzazione aziendale. Su questo l'esperienza dello smart working d'emergenza sta accelerando nelle aziende l'implementazione di modelli organizzativi basati sulla digitalizzazione dei processi e sull'in-

novazione di prodotto. Sono necessarie anche nuove figure capaci di garantire un funzionamento coordinato e adeguato tra le diverse attività e i sistemi di gestione ambientale e dell'energia aziendale».

Le risorse sono adeguate? Il sistema è pronto per la rivoluzione energetica senza intoppi burocratici?

«Sicuramente alla transizione ecologica sono state affidate importanti risorse e vanno sfruttate al meglio. Per adempiere agli obiettivi del 2030, sarà necessario uno sforzo importante verso lo snellimento e la velocizzazione dei procedimenti autorizzativi. Il piano, per la transizione ecologica prevede interventi specifici di accelerazione delle procedure riguardanti la Valutazione di Impatto Ambientale, l'autorizzazione di impianti per il riciclo dei rifiuti, l'efficientamento energetico degli edifici (superbonus) e la rigenerazione urbana (edilizia urbanistica)».

**Alberto Dossi,
vicepresidente
vicario di
Assolombarda
con delega alla
Transizione
ecologica**



Manifatturiero: produzione su, ma giovani penalizzati

Dalla seconda metà del 2020 la ripresa del manifatturiero monzese prosegue, ma la produzione nel primo trimestre 2021 rimbalza meno che nella media lombarda: +7,8% rispetto a un anno prima (+8,7% nel totale regionale). Rispetto al

primo trimestre 2019 l'attività industriale, però, è sotto del -5,1%. Lo dicono i dati dal Centro Studi di Assolombarda su "Genio & Impresa" in merito al primo trimestre 2021.. Nel 2020 a Monza il tasso di occupazione giovanile rimane al

15,4% sotto la media regionale del 21,6%. Nell'anno della pandemia il tasso di disoccupazione della fascia 15-24 anni è sceso più che nel totale della popolazione provinciale. È al 28,0%, è superiore di molto a quello lombardo (19,2%).



I DATI Inatteso e consistente rialzo nella zona di Monza e Milano delle ore autorizzate su richiesta delle aziende

A febbraio superavano quota 11 milioni, il mese successivo sono diventate 44. Mesagna (Cisl): «Numeri pesanti, la crisi non è alle spalle»

Uno schiaffo alla ripresa A marzo cassa quadruplicata

di Paolo Rossetti

■ La cassa integrazione quadruplicata in un amen. Mentre si parla di ripresa e di rilancio l'economia brianzola deve fare i conti con un improvviso aumento del ricorso agli ammortizzatori sociali. A marzo, infatti, le ore di cassa autorizzate sul territorio che comprende Milano e Monza sono state oltre 44 milioni e 792mila, un numero di molto inferiore a quelli registrati a febbraio e a gennaio, quando erano state rispettivamente 11 milioni 895 mila e 11 milioni 660mila. Una vera e propria esplosione che fa riflettere sulle prospettive della Brianza che produce. Certo, il dato va tarato tenendo conto che si tratta di cifre relative anche all'area Milanese. E non va sottovalutato il fatto che le ore di cui si parla sono autorizzate, non necessariamente realmente utilizzate dalle aziende. Al di là di tutto, però, non si può non considerare che si è di fronte a un inaspettato salto in avanti, proprio nel momento in cui tanti segnali fanno pensare a una

ripresa consistente. Il dato complessivo va smontato per capire come si è arrivati a questa cifra. Ci sono, ad esempio, 23 milioni 683 mila ore di cassa ordinaria, quella che riguarda sostanzialmente il manifatturiero, mentre quella ordinaria vale 678 mila ore e quella in deroga, quindi relativa alle aziende più piccole e attività che non siano necessariamente produttive, sfiora i 20 milioni e mezzo di ore. Infine, se si guardano i settori si nota che il terziario, con 19 milioni 850mila ore, su-

pera il manifatturiero, fermo, si fa per dire, a 17 milioni 770 mila. «Sono numeri pesanti -dice Enzo Mesagna, responsabile del Mercato del lavoro della Cisl

Monza Brianza Lecco- che tutto dicono tranne che la crisi sia alle spalle. C'è una componente

legata all'incertezza per cui ogni tanto le aziende fanno ri-

chieste di tipo preventivo. E probabilmente ha inciso anche la difficoltà di reperire materie prime, comune a molti settori, così come i prezzi delle stesse che sono lievitati. Ma si tratta sempre di un numero quattro volte tanto quelli precedenti». Vero è che gli ultimi dati della congiuntura, resi noti dalla Camera di commercio la scorsa settimana, parlavano di una Brianza in flessione, nel primo trimestre 2021, sia dal punto di vista del fatturato che da quello della produzione. Ma 44 milioni di ore di cassa mal si conciliano con il desiderio di ripresa. Qualche dato più specifico sulla provincia di Monza e della Brianza viene dal Centro Studi di Assolombarda, che ha pubblicato su Genio&Impresa i numeri del primo trimestre del manifatturiero lombardo. Le ore di cassa integrazione a marzo 2021 raggiungono i 9,2 milioni, il livello autorizzato più elevato da maggio 2020, ma nel complesso del primo trimestre 2021 il monte ore diminuisce del -23,8% rispetto a fine 2020 ■

44,7

Sono i milioni di ore di cassa integrazione che sono state autorizzate tra Monza e Milano nello scorso mese di marzo. Un balzo in avanti notevole rispetto a febbraio e gennaio: non arrivavano a 12 milioni

59,6

I milioni di ore di cassa integrazione autorizzate, sempre tra il Milanese e la Brianza, nell'aprile dell'anno scorso, momento clou del lockdown e della crisi dovuta al Covid

9,2

Le ore di cassa integrazione (in milioni) autorizzate a marzo per il solo manifatturiero in provincia di Monza secondo Assolombarda, il livello più elevato da maggio 2020. Ma nel primo trimestre è -23,8%

Enzo Mesagna,
della Cisl Monza
Brianza Lecco



La ripresa

Lavoro tra i 15 e i 24 anni Un giovane su 4 è a casa

Da metà 2020 il manifatturiero brianzolo ha riavuto il segno positivo
Tuttavia le prestazioni restano tuttora inferiori alla media lombarda

MONZA

di Martino Agostoni

La Brianza fa fatica dopo il crollo del 2020, è tra i territori peggiori della Lombardia nell'agganciare la ripresa e chi sta pagando di più la crisi portata dall'emergenza sanitaria sono i giovani. Tanto che nella provincia la disoccupazione della fascia d'età tra i 15 e i 24 anni riguarda più di un giovane ogni 4, pari a un tasso medio di disoccupazione giovanile arrivato al 28%, superiore di quasi 10 punti rispetto a quello regionale del 19,2%.

Dalla seconda metà del 2020 il settore manifatturiero targato Mb ha ripreso ad avere il segno positivo dopo il crollo causato dall'avvio dell'epidemia e il primo lockdown di un anno fa, poi nel primo trimestre 2021 c'è stato anche in Brianza il cosiddetto

"rimbalzo" della produzione ma comunque la prestazione dell'impresa brianzola resta inferiore alla media lombarda.

L'anno nuovo ha permesso al settore manifatturiero brianzolo di recuperare il 7,8% rispetto a un anno prima, ma è un valore più basso rispetto alla media regionale dell'8,7%, mentre nel confronto con il primo trimestre 2019 l'attività industriale targata Mb è ancora sotto del -5,1%: «Resta quindi un ampio gap da colmare che sconta tuttavia il confronto con un inizio 2019 molto elevato», precisa **Asso-lombarda** che ha presentato gli

I DATI ASSOLOMBARDA

La disoccupazione tra i ragazzi ha raggiunto il 28% Ben più del 19,2 della regione

ultimi dati curati dal suo Centro Studi, pubblicati sul proprio informatore online "Genio & Impresa". Il dato più preoccupante per l'area brianzola riguarda il mercato del lavoro «in grave difficoltà per i giovani del territorio», sottolinea **Asso-lombarda**. Nel 2020 a Monza il tasso di occupazione giovanile è rimasto basso, fermo al 15,4%, confermandosi ben al di sotto della media regionale del 21,6%. Valori negativi confermati anche dal tasso di disoccupazione della fascia 15-24 anni che nell'anno della pandemia «è sceso più che nel totale della popolazione provinciale, evidenziando un effetto scoraggiamento ancora più marcato», prosegue **Asso-lombarda**.

In numeri percentuali la disoccupazione giovanile in Brianza ha raggiunto il 28%, molto più alta della media della Lombardia del 19,2%. In Brianza resta eleva-





Assolombarda: «C'è un ampio gap da colmare rispetto al primo trimestre 2019»

to anche il ricorso agli ammortizzatori sociali, con le ore di cassa integrazione che a marzo 2021 hanno raggiunto i 9,2 milioni, il livello autorizzato più elevato da maggio 2020 anche se nel complesso del primo trimestre 2021 il monteore complessivo è diminuito del -23,8% rispetto a quello di fine 2020. Nel quadro complessivo regionale, **Asso-**

lombarda conferma che «la produzione manifatturiera in Lombardia cresce di più rispetto a quella italiana, prosegue anche ad aprile l'aumento della fiducia delle imprese manifatturiere del Nord Ovest, crescono aspettative di produzione e ordini sia per il mercato interno sia per quello estero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appello delle Confindustrie del Nord: "Infrastrutture al palo: nel 2020 avanzano solo il 31% dei progetti nel Nord Italia"

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/05/progetti-infrastrutturali-oti-nord-confindustrie/>

L'appello delle Confindustrie del Nord: "Infrastrutture al palo: nel 2020 avanzano solo il 31% dei progetti nel Nord Italia" 25 Maggio 2021 Fonte Esterna Nel 2020 su 68 progetti infrastrutturali monitorati in tutto il Nord Italia, 23 risultano completamente fermi (pari al 34%); 24 invece (35%) hanno avuto un avanzamento inferiore ai programmi e solamente 21 (31%) hanno soddisfatto le aspettative. Tra le cause, oltre alla pandemia, si riscontra il mancato finanziamento di molti progetti, come nel caso delle ferrovie di adduzione ai Tunnel svizzeri del Gottardo e del Loetschberg; la burocrazia legata alle procedure e ai processi decisionali, per esempio nelle opere di accessibilità ferroviaria e stradale a Malpensa; e il persistere di veti e indecisioni politiche su diversi progetti, come la Gronda di Genova e il collegamento stradale Vigevano-Malpensa. Sono invece proseguite secondo le aspettative le opere dove è stato forte il commitment politico come il tunnel ferroviario del Brennero e le tratte di alta velocità Brescia-Verona e Verona-

Padova. Sono alcune delle principali evidenze contenute nell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture Nord (OTI Nord), giunto alla 20° edizione. Quest'anno l'Osservatorio, grazie all'adesione - per la prima volta - di tutte le Confindustrie del Nord Italia, amplia il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali strategici di questa parte del Paese, proponendo soluzioni per affrontare le criticità esistenti. Ad Assolombarda, Confindustria Genova e Unione Industriale di Torino - promotori dell'analisi - si aggiungono Confindustria Emilia - Romagna, Confindustria Friuli Venezia Giulia, Confindustria Liguria, Confindustria Lombardia, Confindustria Piemonte, Confindustria Trento, Assoimprenditori Alto Adige e Confindustria Veneto, dando al progetto un respiro nazionale. I risultati di OTI Nord sono stati presentati questa mattina nel corso dell'evento "Il futuro delle infrastrutture per un'Europa più vicina", trasmesso in live streaming su "Genio & Impresa", webmagazine di Assolombarda.

L'appuntamento è stato anche l'occasione per rimarcare il ruolo delle infrastrutture per il rilancio economico del Paese e per portare all'attenzione del Governo la necessità di fare scelte strategiche per la competitività del Nord. Al dibattito hanno preso parte **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda**; Giorgio Marsiaj, Presidente Unione Industriale di Torino; Enrico Carraro, Presidente Confindustria Veneto; Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova. Tra gli altri relatori: Umberto Lebruto, Amministratore Delegato FS Sistemi Urbani; Vittorio Biondi, Direttore Politiche Industriali e Competitività del Territorio Assolombarda; Armando Brunini, Amministratore Delegato SEA Aeroporti di Milano; Marco Bucci, Commissario straordinario per la Ricostruzione e Sindaco di Genova; Matteo Gasparato, Presidente UIR - Unione degli Interporti Riuniti; Guido Ottolenghi, Presidente Comitato Tecnico Logistica e Trasporti, Confindustria; Mario Virano, Direttore Generale TELT. "Non dovrebbero mai

capitare drammi come quello della funivia Stresa-Mottarone. L'investimento nelle infrastrutture deve essere una priorità per lo sviluppo del territorio che, per essere realmente vivibile, competitivo e attrattivo, deve puntare ad essere sempre più sicuro e connesso. In questo scenario, il Nord Italia, al centro della grande manifattura europea, gioca un ruolo fondamentale di traino - ha dichiarato **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda** -. L'obiettivo deve essere quello di rafforzare, attraverso un sistema infrastrutturale integrato, i collegamenti tra Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto ed Emilia-Romagna che, insieme, rappresentano un grande "rettangolo produttivo nel cuore dell'Europa". Una piattaforma unica di rilancio del Paese. È dunque fondamentale valorizzare la grande occasione del PNRR, dimostrando capacità di esecuzione rispetto alle opere strategiche e contrastando la burocrazia per realizzarle. Da questo punto di vista, un primo importante banco di prova riguarderà le infrastrutture previste per le Olimpiadi di Milano-Cortina, una straordinaria opportunità di crescita e di innovazione per i nostri territori. Infine, per promuovere un Paese

davvero integrato, propongo di costruire un monitoraggio di sistema anche per le infrastrutture digitali, che sono condizione essenziale per lo sviluppo". "L'Osservatorio è nato vent'anni fa per divulgare i programmi, le strategie, i progetti e le priorità relativi alle infrastrutture - ha sottolineato Giorgio Marsiaj, Presidente dell'Unione Industriale di Torino -. Lo scopo è da sempre sensibilizzare e stimolare i soggetti politici ed economici, affinché i programmi vengano pianificati e gli interventi realizzati con adeguate risorse, con procedure trasparenti e nel rispetto dei tempi previsti e delle esigenze dei territori interessati. Con l'ampliamento dell'Osservatorio a tutto il Nord Italia, il progetto assume un respiro nazionale. È un passo molto importante nella direzione di creare un sistema armonico di tutte le infrastrutture della mobilità, collegando in modo efficiente tra di loro e con il resto dell'Europa aree strategiche per l'economia italiana. Completare le infrastrutture utili a connettere il Nord con il resto del Paese e con l'Europa è una responsabilità inderogabile. Penso, ad esempio, alla urgente necessità di

completare la progettazione della tratta nazionale della Tav, di cui ancora in questi ultimi giorni si sta discutendo". «OTI Nord è la naturale evoluzione del progetto OTI Nord Ovest - ha commentato Enrico Carraro, Presidente Confindustria Veneto - Confindustria Veneto, insieme alle altre Confindustrie Regionali del Nord Est, ha voluto esserci perché riteniamo che sia fondamentale, in una logica di sistema, considerare il Nord del Paese come area privilegiata di interconnessione con l'Europa per innescare processi virtuosi di mobilità sostenibile e di sviluppo della logistica. Attraverso le nostre regioni passano infatti diversi corridoi europei che garantiscono i collegamenti est-ovest e nord-sud, favorendo l'integrazione di relazioni e filiere produttive rilevanti per tutta Europa e garantendo gli indispensabili flussi di merci, materie prime, componentistica, necessarie a tutto il sistema paese e a tutta l'Unione Europea.» "Nel nostro Paese i tempi che intercorrono tra la progettazione di un'opera e la sua realizzazione sono estremamente lunghi - ha sottolineato Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova -. Terzo Valico ferroviario e

Gronda di Ponente, le due principali opere infrastrutturali attese dal nostro territorio e, in generale, da tutto il nord ovest, sono state concepite quando i traffici su gomma e via ferro, sia di merci che di persone, erano ben inferiori agli attuali. La fine lavori del Terzo Valico è slittato al 2024; della Gronda di Ponente, invece, non sono stati ancora aperti i cantieri. Il nodo metropolitano genovese e in particolare la rete autostradale ligure - già fortemente "stressati" dall'agosto del 2018 a seguito del crollo del ponte Morandi, sull'autostrada A10 Genova-Ventimiglia, e dal crollo di un viadotto sull'autostrada A6 Savona-Torino, avvenuto il 24 novembre 2019 - sono stati interessati nel corso del 2020 da importanti lavori di manutenzione che ne hanno fortemente limitato la capacità e percorribilità. Urgenti e indifferibili interventi sui viadotti gravemente ammalorati e nelle gallerie ritenute non rispondenti agli standard europei hanno determinato nell'estate scorsa chiusure giornaliere e notturne della rete, nonché gravi limitazioni per massa e sagoma imposte dai concessionari autostradali con conseguenti congestionamenti sia della rete autostradale che di

quella ordinaria, sulla quale si è inevitabilmente riversato il traffico sia leggero che pesante". "Il Rapporto OTI Nord è un formidabile strumento di ragionamento sullo stato delle infrastrutture e sulla loro programmazione - ha osservato Guido Ottolenghi, Presidente Comitato Tecnico Logistica e Trasporti di Confindustria -. Il sistema produttivo italiano, e i milioni di famiglie che ne traggono sostentamento, ha bisogno di un'ottima logistica per approvvigionarsi e per inviare le merci prodotte ai mercati di destinazione. Per questo serve ammodernare strade e ferrovie, interporti e aeroporti, snodi ferroviari e porti marittimi. Lo stato di avanzamento dei progetti già adottati è modesto e, inoltre, servirebbe elaborarne di nuovi. Per progredire occorre dialogo tra decisori politici e ceto produttivo, molta e costante buona volontà e migliori regole di attuazione. Infatti, molti ritardi sono dovuti proprio a complessità a livello amministrativo e giudiziario. Il PNRR si ripropone di affrontare alcuni di questi temi, ma non tutti, quindi occorre mantenere viva la visione complessiva del sistema infrastrutturale e logistico". Come si legge nell'OTI Nord, rimane drammatica la

mobilità del trasporto merci - e in particolare dei trasporti eccezionali - sulla rete stradale esistente. La mancata programmazione delle chiusure di tratte stradali e autostradali ai mezzi pesanti per i necessari lavori di ammodernamento e manutenzione ha paralizzato e continua a paralizzare la circolazione in Liguria. Ne derivano conseguenze pesanti, come l'aumento, anche di un terzo, dei costi dei trasporti e della logistica da e per i porti liguri e l'incremento, di circa sei volte, del tempo impiegato dai trasporti eccezionali in partenza da Genova per raggiungere il Terzo Valico, vista l'inutilizzabilità della strada statale dei Giovi. Anche nelle altre Regioni non è garantita la continuità degli itinerari stradali, in particolare laddove limitazioni al transito su ponti e viadotti impediscono la possibilità di passare da una Regione all'altra e di raggiungere i porti di partenza dei manufatti eccezionali come quelli di Marghera e Ravenna. Per quanto riguarda le opere di potenziamento dei grandi assi stradali, che consentirebbero di garantire itinerari merci sicuri, si evidenzia un grave ritardo. Delle 15 opere monitorate, solamente il 20% (quindi 3 opere) sono proseguite

secondo le aspettative, mentre il rimanente 80% ha visto avanzamenti inferiori alle attese o è rimasto fermo. In particolare, sono rimasti fermi i potenziamenti autostradali connessi al nodo politico non ancora sciolto della revoca o meno delle concessioni autostradali come, ad esempio, la Gronda di Ponente di Genova e i potenziamenti autostradali lungo la A13 e la A14. Inoltre, risultano in sofferenza i nodi infrastrutturali delle città metropolitane del Nord. Sulle 26 opere monitorate, 22 (l'84%) non hanno avuto avanzamenti oppure hanno avuto avanzamenti inferiori a quelli previsti. In particolare, è rimasto fermo il 33% dei progetti di linee metropolitane, il 40% dei nodi ferroviari, il 50% dei nodi viari. Anche le opere afferenti alle reti TEN-T, che permettono all'Italia sia di rimanere agganciata ai grandi flussi europei sia di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità previsti dal Green Deal Europeo (ovvero trasferire il 75% delle merci trasportate su ferrovia), vanno avanti a rilento. Delle 15 opere riguardanti i grandi assi ferroviari, 6 sono avanzate secondo le aspettative (il 40%), mentre 7 (il 47%) sono rimaste sostanzialmente ferme e le altre hanno avuto

avanzamenti inferiori alle attese. In particolare, se sono andate avanti le opere lungo il Corridoio Mediterraneo, Baltico-Adriatico e Scandinavo-Mediterraneo, hanno subito ritardi quelle poste lungo il Corridoio Reno-Alpi così come la ferrovia del Ponente Ligure e il corridoio plurimodale Tirreno Brennero (Tl.BRE). Analogamente è ferma la realizzazione del Passante di Bologna, della Bretella Campogalliano Sassuolo e della Cispadana. Infine, tra le priorità condivise dai promotori di OTI Nord, c'è il completamento di alcune opere strategiche per il territorio, che si sarebbero dovute concludere tra la fine di quest'anno e il prossimo. Dalle opere di connessione ai valichi svizzeri lungo il Corridoio Reno-Alpi al nodo stradale di San Benigno, dal nodo ferroviario di Genova al completamento del servizio ferroviario metropolitano di Torino; dal potenziamento stradale tra Rho-Monza, la variante stradale Varesina e il prolungamento della metropolitana 1 a Monza; alla nuova strada Magenta-Abbiategrosso-Vigevano per quanto riguarda le connessioni all'aeroporto di Malpensa. Oltre al potenziamento del terminal intermodale di Milano Smistamento; alle opere di p o t e n z i a m e n t o

infrastrutturale del porto di La Spezia, alla Pedemontana Veneta. Condividi questa notizia Facebook & Newsletter Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" ti aggiorniamo in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter . Fonte Esterna Questo contenuto non è un articolo prodotto dalla redazione di MBNews, ma è un testo proveniente da fonte esterna e pubblicato integralmente e/o parzialmente ma senza averne cambiato il senso del messaggio contenuto. Articoli più letti di oggi Iscriviti alla newsletter Ho letto e accetto l'informativa sulla privacy Email Address

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso

Assolombarda e Inail: prosegue la collaborazione su tutela, prevenzione e sicurezza sul lavoro

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/05/assolombarda-inail-protocollo-intesa-collaborazione-prevenzione-sicurezza-lavoro/>

Economia **Assolombarda** e Inail: prosegue la collaborazione su tutela, prevenzione e sicurezza sul lavoro 26 Maggio 2021 Fonte Esterna Prosegue la collaborazione tra **Assolombarda** e Inail per rafforzare ulteriormente le iniziative di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali attraverso un protocollo d'intesa, firmato il 18 maggio da Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di **Assolombarda** e da Alessandra Lanza, Direttore regionale Inail Lombardia. La finalità del Protocollo d'intesa è quella di valorizzare le esperienze positive nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro, migliorare la conoscenza e la condivisione dei dati infortunistici nel contesto territoriale di **Assolombarda** dell'area Milanese e delle province di Lodi, Monza e Brianza e Pavia, realizzare iniziative di comune interesse per diffondere la cultura della prevenzione, della tutela e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Presso la Direzione Regionale Inail per la Lombardia, **Assolombarda** e l'Istituto hanno costituito un Gruppo di lavoro, composto da sei

professionisti, che ha il compito di impostare il piano di sviluppo, individuare le attività progettuali, coordinare e monitorare i risultati, anche alla luce dei cambiamenti tecnologici e delle nuove modalità di lavoro. Per **Assolombarda** il tema della sicurezza e della tutela della salute continua a essere un fattore discriminante per una cultura del lavoro che abbia al centro la dignità e la crescita comuni e condivise. "L'accordo sottoscritto è la prosecuzione di una collaborazione già consolidata e proficua con l'Istituto - ha dichiarato Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di **Assolombarda** -. Le iniziative di promozione e sensibilizzazione alla sicurezza rivestono un ruolo cardine nel contesto della ripartenza dopo la crisi pandemica generata dal Covid-19. Quello della sicurezza sul lavoro e del lavoro non è solo un contesto operativo che riguarda gli adempimenti o l'adeguatezza alle norme, ma è e continua a essere un valore e una leva di competitività e di crescita per le imprese dei nostri territori" "L'accordo - ha

dichiarato Alessandra Lanza, Direttore regionale Inail Lombardia - è un ulteriore passo, in un processo in cui l'Inail si pone al fianco delle imprese per costruire sicurezza negli ambienti di lavoro, partendo dall'immenso patrimonio informativo dei dati infortunistici, che orientano le scelte di investimento verso quegli ambiti dove ve ne è più bisogno per garantire la sicurezza dei lavoratori. Investire in sicurezza attraverso gli incentivi e le agevolazioni messe a disposizione ogni anno da Inail è una opportunità, che trova i suoi migliori frutti dove vi è un valore etico del lavoro e questo protocollo va in tale direzione".

Autostrade, ferrovie, porti e aeroporti: avanza solo un terzo dei progetti Industriali del Nord alleati per chiedere di accelerare le infrastrutture

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/autostrade-ferrovie-porti-e-aeroporti-avanza-solo-un-terzo-dei-progetti-indus_1397167_11/

Twitter Autostrade, ferrovie, porti e aeroporti: avanza solo un terzo dei progetti Industriali del Nord alleati per chiedere di accelerare le infrastrutture **Assolombarda**, insieme alle Confindustria delle altre regioni, chiedono una accelerazione nei cantieri. **Spada** sollecita la realizzazione di **P e d e m o n t a n a**, prolungamento della metropolitana fino a Vimercate e riqualificazione della linea ferroviaria Milano-Monza-Chiasso Le imprese del Nord Italia alleate per chiedere un'accelerazione nella realizzazione delle infrastrutture. Porti, autostrade, ferrovie, linee aeree, tutto il comparto mobilità ha bisogno, ora più che mai. La realtà, però, è che nel 2020 su 68 progetti infrastrutturali monitorati dall'Osservatorio Territoriale Infrastrutture Nord (OTI Nord), 23 risultano completamente fermi (pari al 34%); 24 invece (35%) hanno avuto un avanzamento inferiore ai programmi e solamente 21 (31%) hanno soddisfatto le aspettative. Di mezzo c'è stata la pandemia, certo, ma la verità è che alcuni

progetti non sono stati finanziati, come per le ferrovie di adduzione ai Tunnel svizzeri del Gottardo e del Loetschberg (che comprendono anche linee che transitano in Brianza), mentre per altri ci si sono messe la burocrazia, i veti e le indecisioni politiche. A proseguire sono le opere dove è stato forte il commitment politico come il tunnel ferroviario del Brennero e le tratte di alta velocità Brescia-Verona e Verona-Padova. Questi ed altri sono i contenuti del rapporto dell'Osservatorio, giunta alla 20esima edizione, in un anno segnato dalla partecipazione, per la prima volta, di tutte le Confindustrie del Nord Italia. Tra queste, infatti, figurano **Assolombarda**, Confindustria Genova e Unione Industriale di Torino, e con loro Confindustria Emilia-Romagna, Confindustria Friuli Venezia Giulia, Confindustria Liguria, Confindustria Lombardia, Confindustria Piemonte, Confindustria Trento, Assoimprenditori Alto Adige e Confindustria Veneto.. Al dibattito hanno preso parte **Alessandro Spada**,

P r e s i d e n t e d i Assolombarda; Giorgio Marsiaj, Presidente Unione Industriale di Torino; Enrico Carraro, Presidente Confindustria Veneto; Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova. Tra gli altri relatori: Umberto Lebruto, Amministratore Delegato FS Sistemi Urbani; Vittorio Biondi, Direttore Politiche Industriali e Competitività del Territorio **Assolombarda**; Armando Brunini, Amministratore Delegato SEA Aeroporti di Milano; Marco Bucci, Commissario straordinario per la Ricostruzione e Sindaco di Genova; Matteo Gasparato, Presidente UIR - Unione degli Interporti Riuniti; Guido Ottolenghi, Presidente Comitato Tecnico Logistica e Trasporti, Confindustria; Mario Virano, Direttore Generale TELT. "Non dovrebbero mai capitare drammi come quello della funivia Stresa-Mottarone. L'investimento nelle infrastrutture deve essere una priorità per lo sviluppo del territorio che, per essere realmente vivibile, competitivo e attrattivo, deve puntare ad essere sempre più sicuro e connesso. In questo

scenario, il Nord Italia, al centro della grande manifattura europea, gioca un ruolo fondamentale di traino - ha dichiarato **Alessandro Spada**, **Presidente di Assolombarda** -. L'obiettivo deve essere quello di rafforzare, attraverso un sistema infrastrutturale integrato, i collegamenti tra Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto ed Emilia-Romagna che, insieme, rappresentano un grande "rettangolo produttivo nel cuore dell'Europa". Una piattaforma unica di rilancio del Paese. È dunque fondamentale valorizzare la grande occasione del PNRR, dimostrando capacità di esecuzione rispetto alle opere strategiche e contrastando la burocrazia per realizzarle. Da questo punto di vista, un primo importante banco di prova riguarderà le infrastrutture previste per le Olimpiadi di Milano-Cortina, una straordinaria opportunità di crescita e di innovazione per i nostri territori. Infine, per promuovere un Paese davvero integrato, propongo di costruire un monitoraggio di sistema anche per le infrastrutture digitali, che sono condizione essenziale per lo sviluppo". **Spada** ha parlato, tra gli altri, di lavori che interessano particolarmente la Brianza, come la Pedemontana e il

prolungamento della metropolitana verso Vimercate: «Dobbiamo darci tempi certi - ha spiegato **Spada** - Non possiamo sentire sindaci che dicono che siccome abbiamo aspettato 40 anni possiamo aspettare ancora un po'. Per noi oggi queste sono opere fondamentali e su queste dobbiamo concentrarci». La necessità di una accelerazione riguarda anche altri interventi, come quelli previsti sulla linea Milano Monza Chiasso della ferrovia. Proprio sul trasporto su ferro, d'altra parte, le stesse Fs hanno deciso di puntare per le merci. Un piano che non può procedere se non vengono adeguate le linee esistenti. Rimane drammatica anche la mobilità del trasporto merci - e in particolare dei trasporti eccezionali - sulla rete stradale esistente. La mancata programmazione delle chiusure di tratte stradali e autostradali ai mezzi pesanti per i necessari lavori di ammodernamento e manutenzione ha paralizzato e continua a paralizzare la circolazione in Liguria. Ne derivano conseguenze pesanti, come l'aumento, anche di un terzo, dei costi dei trasporti e della logistica da e per i porti liguri e l'incremento, di circa sei volte, del tempo

impiegato dai trasporti eccezionali in partenza da Genova per raggiungere il Terzo Valico, vista l'inutilizzabilità della strada statale dei Giovi. Anche nelle altre Regioni non è garantita la continuità degli itinerari stradali, in particolare laddove limitazioni al transito su ponti e viadotti impediscono la possibilità di passare da una Regione all'altra e di raggiungere i porti di partenza dei manufatti eccezionali come quelli di Marghera e Ravenna. Per quanto riguarda le opere di potenziamento dei grandi assi stradali, che consentirebbero di garantire itinerari merci sicuri, si evidenzia un grave ritardo. Delle 15 opere monitorate, solamente il 20% (quindi 3 opere) sono proseguite secondo le aspettative, mentre il rimanente 80% ha visto avanzamenti inferiori alle attese o è rimasto fermo. In particolare, sono rimasti fermi i potenziamenti autostradali connessi al nodo politico non ancora sciolto della revoca o meno delle concessioni autostradali come, ad esempio, la Gronda di Ponente di Genova e i potenziamenti autostradali lungo la A13 e la A14. Inoltre, risultano in sofferenza i nodi infrastrutturali delle città metropolitane del Nord. Sulle 26 opere monitorate,

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi

22 (l'84%) non hanno avuto avanzamenti oppure hanno avuto avanzamenti inferiori a quelli previsti. In particolare, è rimasto fermo il 33% dei progetti di linee metropolitane, il 40% dei nodi ferroviari, il 50% dei nodi viari. Anche le opere afferenti alle reti TEN-T, che permettono all'Italia sia di rimanere agganciata ai grandi flussi europei sia di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità previsti dal Green Deal Europeo (ovvero trasferire il 75% delle merci trasportate su ferrovia), vanno avanti a rilento. Delle 15 opere riguardanti i grandi assi ferroviari, 6 sono avanzate secondo le aspettative (il 40%), mentre 7 (il 47%) sono rimaste sostanzialmente ferme e le altre hanno avuto avanzamenti inferiori alle attese. In particolare, se sono andate avanti le opere lungo il Corridoio Mediterraneo, Baltico-Adriatico e Scandinavo-Mediterraneo, hanno subito ritardi quelle poste lungo il Corridoio Reno-Alpi così come la ferrovia del Ponente Ligure e il corridoio plurimodale Tirreno Brennero (Tl.BRE). Analogamente è ferma la realizzazione del Passante di Bologna, della Bretella Campogalliano Sassuolo e della Cispadana. Infine, tra le priorità condivise dai promotori di OTI Nord, c'è il

completamento di alcune opere strategiche per il territorio, che si sarebbero dovute concludere tra la fine di quest'anno e il prossimo. Dalle opere di connessione ai valichi svizzeri lungo il Corridoio Reno-Alpi al nodo stradale di San Benigno, dal nodo ferroviario di Genova al completamento del servizio ferroviario metropolitano di Torino; dal potenziamento stradale tra Rho-Monza, la variante stradale Varesina e il prolungamento della metropolitana 1 a Monza; alla nuova strada Magenta-Abbiategrosso-Vigevano per quanto riguarda le connessioni all'aeroporto di Malpensa. Oltre al potenziamento del terminal intermodale di Milano Smistamento; alle opere di potenziamento infrastrutturale del porto di La Spezia, alla Pedemontana Veneta.

OTI NORD Presentato lo studio di **Assolombarda**, sostenuto dalle associazioni confindustriali del Settenntrione

Sulle nuove infrastrutture il Nord arranca Brianza al palo

di **Paolo Rossetti**

■ Solo un terzo delle 68 opere previste nel Nord Italia stanno procedendo. Quelle che interessano la Brianza, però, sono al palo o in clamoroso ritardo. Emerge anche questo dall'edizione numero 20 dell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture Nord al quale hanno aderito per la prima volta, oltre ad **Assolombarda**, anche le Confindustria del Settenntrione. L'impietoso elenco delle carenze relative alla provincia di Monza riguarda la Pedemontana lombarda, l'adeguamento della linea ferroviaria tra Seregno e Chiasso, così come quella tra Seregno e Bergamo, entrambe legate alla connessione con il Gottardo e con loro il potenziamento della linea che collega sempre il nodo di Seregno con Malpensa. Per tutte queste opere non c'è stato un avanzamento dei lavori: tutto fermo. Per altre, invece, come il prolungamento della metropolitana verso Monza, il potenziamento della Rho Monza e quello della ferrovia tra Milano, Seveso e Asso qualcosa è stato fatto, ma meno di quello che era previsto dalla

tabella di marcia. "L'investimento nelle infrastrutture - ha spiegato **Alessandro Spada**, presidente di **Assolombarda**, tra i protagonisti della presentazione del rapporto di Oti Nord nel corso dell'evento in streaming su Genio & Impresa, webmagazine dell'associazione industriali milanesi e monzesi - deve essere una priorità per lo sviluppo del territorio. L'obiettivo deve essere quello di rafforzare, attraverso

un sistema infrastrutturale integrato, i collegamenti tra Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto ed Emilia-Romagna che, insieme, rappresentano un grande "rettangolo produttivo nel cuore dell'Europa". **Spada** ha parlato, tra gli altri, di lavori che interessano particolarmente la Brianza, come la Pedemontana e il

prolungamento della metropolitana verso Vimercate: «Dobbiamo darci tempi certi - ha spiegato **Spada** - Non possiamo sentire sindaci che dicono che siccome abbiamo aspettato 40 anni possiamo aspettare ancora un po'. Per noi oggi queste sono opere fondamentali e su queste dobbiamo concentrarci». La

necessità di una accelerazione riguarda anche altri interventi, come quelli sulla linea Milano Monza Chiasso della ferrovia. Proprio sul trasporto su ferro, d'altra parte, le stesse Fs hanno deciso di puntare per le merci. Un piano che non può procedere senza adeguare le linee esistenti. ■



Un tratto di Pedemontana e **Alessandro Spada**



DAL 1993 Il centro di assistenza fiscale di **Assolombarda** lavora anche presso 1400 aziende, per i loro dipendenti



di **Paolo Cova**

■ C'è un caaf (centro autorizzato di assistenza fiscale) che non solo eroga i suoi servizi (dichiarazione dei redditi su tutti) nelle proprie sedi, come tutti gli altri caaf, ma lo fa anche a domicilio. O meglio, sul posto di lavoro. L'azienda convenzionata (che offre questo servizio ai propri dipendenti come benefit) fa venire in sede l'operatore caaf che a quel punto elabora le dichiarazioni dei redditi dei dipendenti dell'azienda. Con grande risparmio di tempo per il dipendente-contribuente.

Questo caaf è Assocaaf, il centro voluto nel 1993 da alcune associazioni confindustriali e da oltre mille aziende. Tra i soci lombardi **Asso-lombarda**, le territoriali degli industriali di Bergamo, Brescia, Mantova, Varese, Cremona, Lecco, Como, Sondrio e Genova, alcune associazioni di categoria tra cui Federchimica e Ance Lombardia (costruttori edili). Otto sedi dirette in Lombardia (tra cui quella di Monza in via Damiano Chiesa 3), oltre una ventina di sedi partner e decine di sportelli

È in partenza una app con la quale il cliente può inviare i documenti con una semplice foto dal cellulare

Assocaaf: e i tuoi redditi li dichiarare sul posto di lavoro

nel periodo di campagna fiscale in tutta Italia.

«L'attività principale - spiega il direttore generale Simona Arosio - sono le compilazioni dei modelli di dichiarazione presso le aziende (1400 quelle gestite, dai colossi alle più piccole). Negli ultimi anni anche in modalità on line. Facciamo circa 160mila dichiarazioni l'anno. In Lombardia siamo tra i primi caaf come pratiche gestite e servizi erogati».

Col tempo, l'opportunità di usufruire della professionalità di Assocaaf è stata estesa a tutti i cittadini, attraverso il servizio online o recandosi presso gli sportelli presenti

sul territorio. Tra queste un ruolo importante riveste la sede di Monza. Aperto nel 2010 presso la sede dell'Associazione confindustriale locale, ora è un punto di riferimento per le aziende e gli abitanti del territorio monzese e brianzolo.

Tra le imprese che offrono i suoi servizi come welfare ai dipendenti, nomi come Sapio, Rovagnati, Giova-

Ogni anno fa 160mila dichiarazioni dei redditi. Otto sedi in Lombardia, una a Monza

nardi, Nokia, Haier Europe e Rolwasch Italiana solo per citarne alcuni. Mediamente una dichiarazione costa 40 euro «ma vale molto di più - sottolinea Arosio - se consideriamo il risparmio di tempo reso al dipendente, la qualità del servizio, l'assistenza continuativa e la comodità. Facciamo le dichiarazioni a tutti, dall'amministratore delegato al fattorino».

«Puntiamo su tre cose - enuncia il direttore Simona Arosio - il valore delle persone e la responsabilità; la tecnologia (abbiamo un portale per i servizi online ed è in partenza una app con la quale il cliente può inviarc i documenti con una semplice foto dal cellulare); la qualità dei

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Il direttore generale di Assocaaf Spa, Simona Arosio. A sinistra la sede di Monza, in via Damiano Chiesa 3

servizi: il 730 è solo la conclusione del processo. La nostra consulenza è articolata: ci siamo prima, durante e dopo. Con Assimpredil Ance abbiamo anche una convenzione per la consulenza e l'apposizione del visto di conformità per il superbonus del 110%; con Altroconsumo abbiamo tariffe per i loro soci. Non chiediamo costi di tesseramento: il cliente paga solo il servizio fatto».

«I nostri clienti hanno spesso un reddito medio - medio alto. Una ricchezza più complessa porta anche a operazioni non comuni: redditi prodotti all'estero, stock option, gestione dei fringe benefits. O anche proprietà immobiliari e mobiliari all'estero: si devono fare quadri aggiuntivi nella dichiarazione dei redditi». Lo stesso sito assocaaf.it -spiega Andrea Borroni Ripamonti, responsabile della comunicazione e del marketing-presenta tre linee comunicative diverse a seconda dei destinatari: privati (approccio amichevole ma non banale), aziende (linguaggio istituzionale e tecnico), partite iva (una via di mezzo). E recentemente sono state caricate sul sito istruzioni con infografiche molto accattivanti. ■

Incontro Assolombarda La criminalità e il boom grazie alla pandemia

MONZA (ces) Le conseguenze della pandemia sul piano sanitario, sociale ed economico si riflettono sui processi evolutivi della criminalità organizzata. In questo contesto, la vulnerabilità di alcuni settori, più colpiti dalle chiusure e dalle misure di contenimento del virus, ha creato condizioni favorevoli al subentro nelle compravendite della mafia. Un rischio che chi sostiene il sistema Paese, ovvero gli imprenditori, non può correre.

In un incontro, Assolombarda ha voluto rafforzare la cultura della sicurezza, promuovere maggiore consapevolezza e alzare l'attenzione delle imprese sui rischi della criminalità organizzata. La mafia non è un'agenzia di servizi, e il rapporto con la mafia rovina un'impresa per sempre. Questo il concetto alla base dell'incontro e che ha voluto trasmettere **Antonio Calabrò**, Vice Presidente Assolombarda, «Oggi la mafia in Lombardia coinvolge un numero sempre più consistente di imprese. Questo grazie alla sua capacità di offrire soluzioni rapide, servizi a basso costo e prestiti in denaro. Stravolgendo e corrompendo, però, imprese, mercato, economia. Dobbiamo dunque prestare la massima attenzione: gli effetti della pandemia hanno prodotto una notevole espansione sia degli interessi sia della sfera d'azione della criminalità organizzata. Dalle infiltrazioni, attraverso il gioco dei capitali, alle attività di estorsione e usura a danno degli imprenditori, fino al cybercrime che colpisce il patrimonio informativo aziendale. Oltre alla gestione illecita dei rifiuti, le attività nell'edilizia e la presenza nel settore dei servizi, compresa la sanità». Il porsi delle organizzazioni mafiose come risoltrici di problemi è la chiave dell'azione criminale. L'idea di offrire all'imprenditore una soluzione semplice, mentre quest'ultimo si illude di riuscire a controllare il rapporto con la mafia. «Il contrasto all'azione delle mafie deve partire, in primo luogo, dalla costruzione di un credito più accessibile e con tempi di erogazione più vicini alle esigenze delle imprese. In secondo luogo, questo contrasto

deve partire dalle associazioni d'impresa, affinché denunciino ogni forma di criminalità organizzata».

Successivamente **Giorgio De Rita**, Segretario Generale del Censis ha illustrato quanto pesano le attività illecite della mafia sul tessuto economico italiano, ma soprattutto lombardo. «Il complesso delle economie cosiddette "non osservate" vale tra i 210 e i 215 miliardi all'anno. Di questi 70 vengono dall'evasione fiscale, una quota inoltre è dovuta dal lavoro nero, ma 21 miliardi sono conseguenza diretta di operazioni di economia criminale. La Lombardia è al primo posto per giro d'affari in quest'ambito, registrando circa il 17% del totale delle azioni. Il valore dell'economia illegale sul territorio lombardo è intorno ai 4 miliardi di euro».



Incontro Assolombarda La criminalità e il boom grazie alla pandemia

MONZA (ces) Le conseguenze della pandemia sul piano sanitario, sociale ed economico si riflettono sui processi evolutivi della criminalità organizzata. In questo contesto, la vulnerabilità di alcuni settori, più colpiti dalle chiusure e dalle misure di contenimento del virus, ha creato condizioni favorevoli al subentro nelle compravendite della mafia. Un rischio che chi sostiene il sistema Paese, ovvero gli imprenditori, non può correre.

In un incontro, Assolombarda ha voluto rafforzare la cultura della sicurezza, promuovere maggiore consapevolezza e alzare l'attenzione delle imprese sui rischi della criminalità organizzata. La mafia non è un'agenzia di servizi, e il rapporto con la mafia rovina un'impresa per sempre. Questo il concetto alla base dell'incontro e che ha voluto trasmettere **Antonio Calabrò**, Vice Presidente Assolombarda. «Oggi la mafia in Lombardia coinvolge un numero sempre più consistente di imprese. Questo grazie alla sua capacità di offrire soluzioni rapide, servizi a basso costo e prestiti in denaro. Stravolgendo e corrompendo, però, imprese, mercato, economia. Dobbiamo dunque prestare la massima attenzione: gli effetti della pandemia hanno prodotto una notevole espansione sia degli interessi sia della sfera d'azione della criminalità organizzata. Dalle infiltrazioni, attraverso il gioco dei capitali, alle attività di estorsione e usura a danno degli imprenditori, fino al cybercrime che colpisce il patrimonio informativo aziendale. Oltre alla gestione illecita dei rifiuti, le attività nell'edilizia e la presenza nel settore dei servizi, compresa la sanità». Il porsi delle organizzazioni mafiose come risoltrici di problemi è la chiave dell'azione criminale. L'idea di offrire all'imprenditore una soluzione semplice, mentre quest'ultimo si illude di riuscire a controllare il rapporto con la mafia. «Il contrasto all'azione delle mafie deve partire, in primo luogo, dalla costruzione di un credito più accessibile e con tempi di erogazione più vicini alle esigenze delle imprese. In secondo luogo, questo contrasto deve partire dalle associazioni d'impresa, affinché denunciino ogni forma di criminalità

organizzata».

Successivamente **Giorgio De Rita**, Segretario Generale del Censis ha illustrato quanto pesano le attività illecite della mafia sul tessuto economico italiano, ma soprattutto lombardo. «Il complesso delle economie cosiddette "non osservate" vale tra i 210 e i 215 miliardi all'anno. Di questi 70 vengono dall'evasione fiscale, una quota inoltre è dovuta dal lavoro nero, ma 21 miliardi sono conseguenza diretta di operazioni di economia criminale. La Lombardia è al primo posto per giro d'affari in quest'ambito, registrando circa il 17% del totale delle azioni. Il valore dell'economia illegale sul territorio lombardo è intorno ai 4 miliardi di euro».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Incontro Assolombarda La criminalità e il boom grazie alla pandemia

MONZA (ces) Le conseguenze della pandemia sul piano sanitario, sociale ed economico si riflettono sui processi evolutivi della criminalità organizzata. In questo contesto, la vulnerabilità di alcuni settori, più colpiti dalle chiusure e dalle misure di contenimento del virus, ha creato condizioni favorevoli al subentro nelle compravendite della mafia. Un rischio che chi sostiene il sistema Paese, ovvero gli imprenditori, non può correre.

In un incontro, Assolombarda ha voluto rafforzare la cultura della sicurezza, promuovere maggiore consapevolezza e alzare l'attenzione delle imprese sui rischi della criminalità organizzata. La mafia non è un'agenzia di servizi, e il rapporto con la mafia rovina un'impresa per sempre. Questo il concetto alla base dell'incontro e che ha voluto trasmettere **Antonio Calabrò**, Vice Presidente Assolombarda. «Oggi la mafia in Lombardia coinvolge un numero sempre più consistente di imprese. Questo grazie alla sua capacità di offrire soluzioni rapide, servizi a basso costo e prestiti in denaro. Stravolgendo e corrompendo, però, imprese, mercato, economia. Dobbiamo dunque prestare la massima attenzione: gli effetti della pandemia hanno prodotto una notevole espansione sia degli interessi sia della sfera d'azione della criminalità organizzata. Dalle infiltrazioni, attraverso il gioco dei capitali, alle attività di estorsione e usura a danno degli imprenditori, fino al cybercrime che colpisce il patrimonio informativo aziendale. Oltre alla gestione illecita dei rifiuti, le attività nell'edilizia e la presenza nel settore dei servizi, compresa la sanità». Il porsi delle organizzazioni mafiose come risoltrici di problemi è la chiave dell'azione criminale. L'idea di offrire all'imprenditore una soluzione semplice, mentre quest'ultimo si illude di riuscire a controllare il rapporto con la mafia. «Il contrasto all'azione delle mafie deve partire, in primo luogo, dalla costruzione di un credito più accessibile e con tempi di erogazione più vicini alle esigenze delle imprese. In secondo luogo, questo contrasto deve partire dalle associazioni d'impresa, affinché denunciino ogni forma di criminalità

organizzata».

Successivamente **Giorgio De Rita**, Segretario Generale del Censis ha illustrato quanto pesano le attività illecite della mafia sul tessuto economico italiano, ma soprattutto lombardo. «Il complesso delle economie cosiddette "non osservate" vale tra i 210 e i 215 miliardi all'anno. Di questi 70 vengono dall'evasione fiscale, una quota inoltre è dovuta dal lavoro nero, ma 21 miliardi sono conseguenza diretta di operazioni di economia criminale. La Lombardia è al primo posto per giro d'affari in quest'ambito, registrando circa il 17% del totale delle azioni. Il valore dell'economia illegale sul territorio lombardo è intorno ai 4 miliardi di euro».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

